

Carissimo,

Roma 29. 8. 30

Mamma ti ricorda che domani è il  
nome di zie Rosa, scrivile una cartolina,  
o fai un telegramma; l'indirizzo di Jerry,  
(dove stanno attualmente), non lo sappiamo  
con precisione, puoi indirizzare a Napoli.

Stamattina abbiamo ricevuto una cartolina  
in cui diceva della tappa a S. Giorgio la

CARTOLINA POSTALE CON RISPOSTA PAGATA

Montagne.

Noi tutti bene,  
sempre le solite vite,  
con un caldo inappor-  
tabile.

Facci sapere il giorno  
del ritorno.

Abbracci da tutti e  
arrivederci presto  
Gung



Sp. Yenni Francesco De Martino  
40<sup>00</sup> - Magg<sup>0</sup> Lanterna  
Benevento

CARTOLINA POSTALE



Sig.

Francesco De Martino

Scuola Allievi  
Ufficiali di Complotto  
1ª Compagnia

Moncalieri

Course 21-8-929

POSTAL SERVICE - ITALIA - ROMA



Spett.le  
M. a Bracciano  
Sig. De Martino

Luigi Abbaci  
Alfredo



Per

De Martino Francesco  
Alvaro M.  
Scuola est. uff. 1<sup>a</sup> Comp.  
Monsalvi  
Giovanni

Frari

Agostino



Per

Al Martino Francesco  
Scuola Mier. Ufficial.  
di complemento  
1<sup>a</sup> Compagnia  
Moncalieri

Avv. GASPARE e MAURIZIO COLOSIMO

VIA CHIATAMONE, 5

NAPOLI (4)



Telef. Interp. 12-79

avv. F. De Martino

Scuola allievi - Apprendisti -  
1<sup>a</sup> compagnia

(Corona)

Moucaleri

5-9-929

al cor

Cremona

al uva

appellazioni

costanti

pratiche

persone

Maurizio Colonna



Dr. Ruffe; cordial saluti  
Dr. Ruffe.

Caro Signor

29. VII. 1929

Regno

Dr. Francesco De Martiis  
Vanda all. uff. compl. 1.<sup>a</sup> Comp.  
Moncalieri

Ringraziamenti  
e saluti

Fino Monti



FRANCOBOLLI CO  
DI MONTE  
IN VENDITA  
GLI UFFICI



Alloro diff.  
Francesco De Martino  
L'occupazione  
Luca di'

(Corrivo) Novakien

HOTEL MAJESTIC

MONTECATINI - BAGNI ..

6. IX. 1897. VII.

Carissimo Francesco, ho ricevuto le tue cartoline e la lettera, e tutto le tue notizie, ed ho visto, che non sarà stato inutile il suggerimento di recitare mentalmente l'alfabeto nei momenti scaprosi. - Vorrei dire per la solita cura annuale, spinto dal lavoro e dal caldo, da non cessa, - senza forse per continuare a pensare, o per scrivere, o per fare qualche cosa; meglio il fresecco, bene spero che si trova sempre bene e che ti valterebbe presto caposale. abbracci tuoi e buoni

POSTE ITALIANE 30



Prezioso

dott. Francesco De Martino

Scuola alieni ufficiali

Moncalieri

S. & E. Donadio - Napoli

(Borino)



Abbraccio che  
ricordo ed a cui

aggiungo il mag-

giore augurio di

buon passato tempo  
Beniamino

Goldato

Francesco de Martino

Scuola Allievi Ufficiali

1<sup>a</sup> Compagnia

Moncalieri

*ius*  
*primum*  
*Valentinus*



*Alfiero Officiale*

*Avv. Francesco De Martino*

*Scuola di Fanteria*  
*I Compagnia*

*Moriscaberi*

*(Corino)*

V. Rafflesia 19.9.29  
A Tommisa - Saluti  
Giuse

Ed. Ditta: E. Ragozino - Galleria Umberto I - Napoli



Signor Avv. Francesco  
De Martino -

Allievo Ufficiale di complemento I Compagnia  
Scuola di  
Marescialli

(Corvino)



All. Uff. Francesco de Martino  
Scuola All. Uff. di complemento  
1.<sup>a</sup> compagnia  
(Pordenone) Moncalieri

Ad signorini fratelli  
Herting: sapere, abb. P.  
i loro cari fratelli.

Francesco

Mio carissimo, non ti nascondo che ero meravigliato e  
solenne del tuo silenzio - Intendeva me stesso, nella ipote-  
si che fossi ricorsi in qualche manoscritto, tanto  
più che sapere che spesso scrivevi ad altri amici - Mi  
sono oggi ricreduto nel leggere la carissima tua - In quel  
che giorno, e ricominciato il solito lavoro - Notturno, con  
gli amici sullo studio, e tuo manoscritto - Auguriamo di  
rivederti presto - Mio figlio Nicolò, compiuto - come sai  
il corso all'Università di Verona, dopo il mese di licenza  
venne assegnato, come sottotenente, al 63° reggimento di  
granatieri a Salerno; se non che, dopo il campo, e la perenne  
veniva a Salerno per una ventura, a giorno, il

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

( CARTE POSTALE D'ITALIE )

POSTE ITALIANE 30



Esprimentomi come trafugato  
a Roma, Trieste, che credo si  
vicino alla tua sede - Scrivi che  
sta benissimo, un "giacca  
la neve! E da te?

Davanti sempre fui  
fue buone nuove,  
con un abbraccio, credi,  
mi fu

W. Baffi (Torino)



Agosto  
Av. Francesco Martini

Scuola Alcibiade Ufficiali Complemento

Montcaliere

Friedrich, salutem,  
Hro. Nepp.  
Maximilianus  
F. Albinus.  
Suo carissimo  
Roberto



Sr.  
De Martino Francesco  
Rione Materdei 21  
Napoli



Caro fratello  
mi ha fatto  
un piacere  
grandissimo  
ricevere  
la tua lettera  
del 21  
marzo.

31 marzo 1929

Sp. L. Spinelli - Napoli, Via Giacomo Savarese, 2 a 8

ALLA  
Francesco De Martino  
Rione Marconi 21  
Città



Carissimo Francesco,

Paro a Napoli domenica per  
ripartire subito per Roma = Giungerò alla Staz.  
Centr. alle 16.45 col diretto di Foggia e ripartirò  
per Roma col diretto delle 17.15 =

Mi faresti cosa  
molto grata facendoti trovare alla stazione  
al mio arrivo =

Saluti affettuosi

Andrea

P. Marco 4-11-'29

M.H.



avv. Francesco De Martino

~~Rione M. Mater Dei 21~~

~~Mapoli~~

Andrea Giuliani  
~~Dottore in Legge~~

Studio :

Via G. B. Vico, 23 int. 8 - Tel. 22-778

ROMA

Via G. G. Belli, 27 int. 1 - Tel. 21-171



E' DOVERE DI  
GLI AGRICOLTORI  
NI CONTRIBUIRE ALLA  
VITTORIA DEL GRANDE



V. Rione Mater Dei 21  
Napoli

Andrea Giuliani  
~~Dotto~~ ~~in~~ ~~Legge~~

p.a.

22



AVV. FRANCESCO DE MARTINO

S O M M A

(napoli)

*Dott. Manlio Cammarata*  
*Auguri condizionalissimi*

23

Pasqua 1920



Maurizio



Sanceso De Matino

Rive materdei 21

Napoli



*M. Francesco De Martino  
Pione Martelli: 21  
Citti*

~~CAV. UFF. GIOACCHINO DE GIOJA~~  
AVVOCATO

*Ad un giorno ogni buon augurio  
nell'impresa. Abbracci.*

Benigno  
Rinaldo  
cordiale  
auguri

NAPOLI  
20-21  
27 - XII  
1871  
F. C. T. R. O. V. I. A.

ED. 111  
POSTE ITALIANE  
N. DOPO LAVORO  
VOSTRA CASA POPOLARE  
OMNIA 15 DIC. 1871

Francesco De Marco

Piùve Mater del 21

Napoli

Liguori



Francesco De Martino  
Rione Untere dei 21

Citta

Gian Paolo Ferrari

p. 2.



Ringraziamenti  
e cordiali saluti  
Annalia Napolitano

DIENA Industrie Artistiche Eunate - Tesino

Luigi  
Francesco de Martino  
S. Raffaele a Maderia  
Citti



Cher

arr. Giuseppe de Martini

Luomo Repubblicano

To riserubis viriunt  
amperu! L. dehiob  
Arr. Enrico de Nicola

Chiuso



Avv. Francesco Sebastiani  
Luomo Vespriano

Ti ricambio affettuosiss.  
pura amicizia e salute.

Avv. Enrico de Nicola

Napoli  
Corso Umberto I. (Pettifilo) 35.  
Senato della Repubblica - Archivio Storico



*Sig*

*Av. Francesco De Martino*

*nuovo ~~Roma~~ Mater del 21*  
*Lomina Tommaso*

*veproh*

**RAG. SAVERIO NOVIELLO**

**SOTTOTENENTE DI COMPLEMENTO 10° FANTERIA**

*per angustia proquale*

**BARI**

Caro Ciccio,  
non mi riuscì venire, ieri al  
giorno, da te. Mi dolgi d'averti fatto



BERNARDO GIANNUZZI SAVELLI

di PIETRAMALA

attendere inutilmente. Ti prego  
rimettermi per il latore gli appun-  
ti del diritto ecclesiastico ed il li-  
VIA DEL DUOMO, 167

NAPOLI

Via del Duomo, 167

Caro Ciccio,  
sono miramente in attesa del  
memoriale promesso mi. Se non ti

BERNARDO GIANNUZZI SAVELLI

DI PIETRAMALA

è riuscito di prepararlo ti pre-  
go mandarmi le sue leggi sul  
la professione di avvocato

167, VIA DUOMO

NAPOLI



Bernardo Giannuzzi Savelli  
di Pietramala

ho detto Schiappoli che, mi an-  
guro, ti sarai fatto dare da lui  
niente. Disponi di me.

Con affetto

Tuo  
Mendelsohn

Tuo pensiero. Come profonda-  
mente rammaricato di non  
averti più visto. ~~Non~~  
mai di sei rintanato?

Con affetto  
Mendelsohn

I I

Fugano  
fig: de Martino Francesco  
di comando -  
Nuovo Pione Matendei di  
Napoli

Napoli, li 15 / mar: 1797 =  
Fugano fig. de Martino  
Per servizio ricevuto dal fig.  
suo: Angianni, cui affetto rimet-  
tete il permesso per porto di fer-  
cile, rimesso, ricevuto stante  
su della R. P. Repubblica

Fugato

sig: de Martino Ramuro

di comando -

Nuovo Pione Materdei 21  
Napoli

farò gentile tenermi informato  
anche il predetto sig. Ramuro.

Onegni distinti

UMBERTO FEBBRARO

MARSCIALLO MAGGIORE NEI CARABINIERI REALI

*U. Febbraro*

*Veruno* NAPOLI  
Senato della Repubblica Archivio Storico

VINCENZO BORRELLI

Carlo De Cesare 12

di Napoli

Micauda

(Compobasso)

*M. M. M.*

*Al*

*Carlo Gemma  
Bardis*



*M. Francesco De Martino*

*Somma Vesuviana*

*prov. Napoli*

15/4/31  
Per Roma 8/4/31

Al Signor  
Francesco

amore

Francesco



Dot.

Francesco De Pasquale

~~Luca De Pasquale~~

Dot.  
Tommaso  
Veronica



S. N. 7

Da Francesco Xicard 1924

Al Sig. Prof. Augusto

col. un. aff. Verdi

a Maceri  
Franci



reg. un.  
L. B. Francesco Xicard  
Nuovo Borgo Materdei 21  
Napoli.

B-G  
P

RIZZOLI & C. - MILANO

Augusti  
supra h. s. nome  
Feste

com' il vecchio affetto  
ti abbraccio fraternamente

Tuo Silvio Caviglioglio

Latavia 26/12/1931

CARTOLINA POSTALE



211

Arr.  
Francesco Di Bartolomeo  
Nuovo Rione Materdei 25  
Napoli

Affettuosi  
saluti. Cari

Raffaello

14/5  
1930



Riproduzione interdetta

Dr.

Francesco de Martino

Nuovo Rione Materdei 21

Napoli



bu affetto  
con un festoso bacio

Ni udhanyara

Agrigento

12/7/31

55591 3757 a Edizione Giuseppe Cacciatore  
Rivendita Tabacchi N. 2 - Agrigento



Francesco de Martino

Nuovo Rione Waterloo 25

Napoli

STAB. DALLE MOGARE & ARMETTI - MILANO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

46

il basato e  
rimembrando  
sono il ricordo sempre degli  
Amici.  
Espero gradire un  
fratello  
abbraccio affettuoso  
N. Lindemann

CARTOLINA POSTALE



*Carissimo*  
*Arr.<sup>to</sup> Francesco de Martino*  
*Napoli*  
*Novo Ponte Verde 2/2*



*№. 80-103-108-109-110-112*

*13 35-60 . 91-109 . 133*

*13 35 <sup>49</sup> 60 91 121 140*

*166 167*

*sett. 4.50 =*  
*|| 5.50*  
*|| 6.60*  
*|| 8.60*  
*|| 1.20*  
*|| 38.90*  
*|| 45*  
*|| 83.30*

Latania 8-6-1931

Carissimo Cicco, da moltissimo tempo  
sono senza tue notizie, mentre io ti ho scritto  
qualche volta. Il 10 scorso mesi sono stato  
a Palermo ed incontrandomi con Franco ho  
saputo che sei stato poco bene, però non ho potuto  
scriverti prima perché anch'io ho avuto dei malanni.  
Comunque ora sto bene e mi auguro ~~per~~  
che anche tu goda ottima salute.  
Se lo credi, scrivimi di tanto in tanto e per

oggi abbat. 3 miei migliori  
affettuosi abbracci con un  
fraterno bacio  
e ved'vi sempre

Nino Mangano

P. Castello no. 69

CARTOLANA POSTALE



UTENTI  
DOMANDATE L'APERTURA  
DI UN CONTO CORRENTE  
POSTALE

Arrto  
Francesco de Martino  
Nuovo Ponte Matera li 21  
Napoli



Ar.  
Francesco De Martino

Nuovo Ponte Materdei 21

Napoli

Printed in Italy.

Imprimée en Italie.

Ricambi affettuosi  
a base: base

Nid d'Angelo

15-7-1930

Batavia 29-9-1989

Ciao cari, da parecchio non ho  
tue notizie e un'ansioso stento  
Io non c'è male, solo gli affari stentano  
un pochetto. Poiché a giorni sono in potere  
di allontanamento un'ora, mi è faticoso a  
Roma, così nulla di difficile che un giorno  
o l'altro mi procurerò il piacere di a vederti.  
Ed a un affar come questo? In attesa di

RAG. NINO MANGANO BORZI

CATANIA

VIA S. MARIA DELLA SALETTE, 164



come nota ho esposto  
a titolazione e rova preudena  
nota.

Vi saluto fratramente  
con i migliori auguri

Nino

Arr. Francesco de Martini

Via Principe Amedeo 88

Portici  
Veniviana

Napoli

POST CARD

CARTE POSTALE

Communication—Correspondance

Address—Adresse



*Roberto  
Rubi*

*Giustina  
Signa Teresa Angrisani  
Via Nuova Pellegrina  
-16-*

*Napoli.*

Affettuosissimi  
auguri  
Novello Onore  
Nidhanga  
20/12/1939



Riproduzione interdetta



Dr. to

Francesco De Martino  
Nuovo Ponte Materdei 21  
Napoli

Carliccio, ricevo la tua carissima ed affettuosa let-  
 tera - Pensando la tua affettuosa amicizia per me, ero un  
 naufrago del tuo silenzio - Or non ne parliamo più - (con-  
 d' "dimenticati" e dimenticati, come - al tempo del secolo a loro,  
 un'fecero mio figlio - Oramai sei al quasi termine del  
 corso, e potremmo vederci allorchè usufruisci del mese di  
 licenza, nell' attesa di destinazione - Sei allo studio, con Vito,  
 ris - Vincenzo e qualche altro amico, spesso ti ricordo,  
 mio, augurandoti che al più presto intorni fra noi -

53: Vuff: Fontana

Nicola è a Casano Torinese - quasi al confine, man-  
 condo pochissimi chilometri dalla frontiera francese -  
 Scrive sempre che sta benissimo e che fiocca che è  
 un piacere! Saluti sempre



CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE)



con i saluti di Emilio,  
un abbraccio del

padre  
Michele

Alcino

Car. Francesco De Martino

Scuola Alleanza Ufficiali  
di Gaudenzi

Moncalieri

Napoli 3/9/92

Loro Franceses

Anche lontani, il  
mio pensiero è sempre  
con te; e ti ~~manderò~~  
manderò il più affettuo-  
so omaggio

Paola

Massimo



Francesco De Martino  
Allievo ufficiale  
la compagnia  
Mongalieri

A/a

3 Ottobre 1921



Con gli augurii carissimi, il desiderio di rivederti presso E.<sup>o</sup> Allievi Ufficiali  
Fra noi zio Maria  
1<sup>a</sup> Compagnia  
Monscalieri



All. Off. Francesco De Martini  
Scuola Alievi Officanti di Compl.  
1.ª Compagnia  
(Pozio) Moncalieri

Ma non si tratta  
di un Moncalieri, ma  
per questo stesso affare  
che riguarda il suo ministero.  
L'anonimo

Chiarissimo

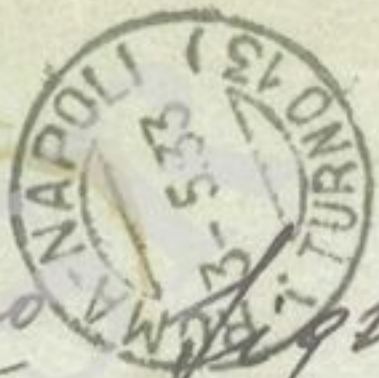
14-15  
30 - XII  
1888 - VIII



avv: Francesco De Martino  
Senato Allievi Ufficiali (1<sup>a</sup> Compagnia)  
(Torino) Moncalieri

30-12-929-

IGNAZIO MEO per augu-  
ri ed abbracci affettuosissimi



Il mio signor

Geo. Alfredo Augry Jaci

Tenente R.R. C.C.

Napoli / Sorrento

11 luglio 1930

Mio carissimo

Leggo con tutte le mie  
forze più belle la tua lettera.  
Non l'ho letta e ciò che mi ha voluto  
sentire senti il piacere di fare  
avere nuovamente e finalmente  
una lettera non mi fa pentire  
e quanto che cattivo mi ha  
voluto dire,  
Pochi che abissi che io veglio

creare fue l'and  
Parti di amore che presto e  
che futubbe finire  
Parti di amore suo attempo  
nelle mie anima, tutt.  
fusione nei quel nulla e  
mita

Io vero solamente che L.  
Caro infinitamente  
Vini de me, tomes a me  
festo, 1788, col tuo amore col  
tuo amore  
festa vera

ANGRIS



Avv. Francesco De Martino

Quovo viale Natuzzi 21

Napoli.

Parigi 1 giugno

Carissimo

Stasera non andiamo a  
sonnare feci fare stasera  
non è stato bene con i seni  
e stomaco ho avuto  
forti vomiti.

In questo momento riposo  
in letto.

A tutte cose appetito  
perduto

ANGRISANI

NAPOLI - Via Nuova Pellegrini, 14

Telef. 21971

---

Rev. Francesco De Martino

Quora via Martelli 24

Napoli

---

21 nov. 1930

Carissimo

Riavo la tua lettera. Sappo  
che avresti voluto probabilmente  
far il primo riciccolo ed  
ecco me ne vetti un altro che  
a te sembra molto grave,  
ma l'effigo tutto.

Come sei quando viene  
giù allo studio non lo  
dicono a me ma a chi.

aspetto con grande  
ansia l'esito

riguardo, ammetti dunque  
che io non mi sapessi nulla  
sulla venuta di Sig. Bualig?

Sapete io già sapevo che  
dovevo venire ma naturalmente  
non mi avvertirono di ciò  
e lo dovevo accompagnare.

Come vedete nessuna menzogna  
di qualunque mi di affetto.

Stando dunque lei non  
mi spero che affetto si vada  
che, presente, verrà subito.



Avvocato Francesco De. Martini

Quanto Giorno Materdei 21

Mazzei

Napoli 5 febbraio  
1933

Mio carissimo

Credo che la mia venuta  
a casa tua l'avute con  
fortato un po', ma vedo  
più che niente se lo  
ricavate.

Ho aspettato quasi sei  
lungheggissime con tutta  
l'ansia che mi distrugge  
ma ho persistito ancora  
nella tua idea.

Sei ancora tanto cattivo,  
non sai quanto soffro!

aspetta tanto e vien  
festo, mussa ha tutt  
mi sembra possibile e non  
son capace di pensar a  
nient e di fare nient  
Tu sai quanto soffro  
e anek ho fuch' devi  
vivere in questo mondo?  
Vien festo, ti aspetto  
tanto  
con tutta la mia  
sussistenza  
sempre pensa tu

l'una settimana che  
non vivo più.

Noi che facciamo essere  
i fortunati più felici  
di questo mondo,  
noi che ci vogliamo tanto  
bene, effare dobbiamo  
suffire in questo mondo.  
Voglio credere e sperare  
che prima di cinque  
queste mie tu sia già  
venuto da me, come  
prima sempre più afft  
tuoro.  
Vien dunque che ti



NOSTRA RIVOLUZIONE

ROMA RIDUZIONI F.



Avv. Francesco de Martino

Nuovo viale Marconi 21

Napoli

luti so che il Di. anche tutt' a  
lotti. L'ultima e stante di  
vendo insieme.

Non dunque al fin fatto  
anche per chiarire questa  
spedizione e spiccano che  
sugli fatti il soldo si muove  
che cambiano le cose non e  
tante per nessuno difficile.

Ma puoi credere in quale stato  
degli uomini in sono e quanto  
suffo per tutte queste cose  
che copiano, ma il mio amore  
per te e sempre immenso e nulla  
mai spavento, anzi sento sempre  
aumentare il mio affetto  
di affetto fatto domani  
e le sempre il mio pensiero  
sua tua

La Romana 20 maggio 1831

Mio carissimo

Sei da 72 giorni spimmi in  
sua arrivando tutto quanto  
era capitato il giorno. E mi  
peso queste parole troppo duris-  
sime ed io non voglio che  
tu debba soffrire tanto.  
Tale li ha fatto dire soltan-  
to che quando lui va a Napoli  
corrette che tu non vada qui  
soltanto per "l'occhio del maschio"  
non già che mai acci stae

littiene a noi come tu mi  
scrivi. Quanto mi viene a dolo.  
Suo vome d'averi e ok non  
L' fua aspettar notte  
Papi atherna, un pinto de  
messicimus come nun e stato  
Sei compatito anch tu puch  
e occhi e matate e come sa  
ta notte pascposioni su  
cui e notte nevale

Ricordati ok in vome sempre  
la stessa per te, appetto  
e buona e ok una notte  
a la s'cedato, il nostro  
donna <sup>de</sup> pare penna.

Ngli affuar ok al giugna otti questo  
mura, lo te gio oabuch e vna' futo  
de me ghe ghuon d'averi. Di n'it'it'  
vna h' p'ntu cor' amazzonche t'it'io ok  
i' cap'olo, e' un' t'ung'hu okidui a' f'olo  
ok quando lui non e' i' non m'ute ole d'huo  
briciana e non gio' erua h' d'at' ok g'ug'  
non e' d'at' p'nuin.  
Shant non v'it. I'mo ok p'nt'og' g'uat' u'lt'uar



*Rev. Francesco De Martino*

*Quovo viale Natucci 21*



*Napoli*

AVV. GR. UFF. PAOLINO A. ...  
NAPOLI, VIA NUOVA PELLEGRINI, 14  
TEL. INTERPR. 21971



Sorrento 11 agosto 1932

Carissimo

Ma se proprio tanto cattivo da  
non dare tue notizie? Lei  
non ha avuto nessuna tua lettera  
e tanto per farti compendioso bene  
che se non l'arriva in agosto la  
festa, non è colpa mia, è arrivato  
in a Genova la tua cartolina  
con data del 5, il giorno che tu sei  
venuto, quindi festi dieci che sono  
io che non scrivo! e poi sarebbe

una ragione questa, da non  
farti sentire a me che sei  
stato bene, quanto sia grande  
l'affetto mio per te.

Di: assai che non ne posso  
proprio più, sono abituato alle  
calme delle mie case e non  
mi trovo più qui, questi negozi  
sono insopportabili, e poi a  
a stare lontano da tutte le  
mie cose e dal tutti i miei  
affetti. Non vedo l'ora che finisca  
questo mese, ma chissà

che ne ho faccio a mettere ancora vent'  
giorni. Ho un condanno nel di capo  
che per molti i miei pensieri e più per  
il chiaro che tu non puoi capire che  
questi negozi fanno.

Non dimenticate T. dopo la mia fine  
graciosa dei profumi by Pauline di  
tutto questo. Per favore

Am. Francesco De Martini

Muro di Montedisoni 27

Paolo



Comma 22 maggio 33

Mio carissimo

Credevo proprio di che saresti  
venuto anche per fare un  
not fomeriggio riva mi hai  
fatto aspettare con tanta  
pazienza inutilmente. L'idea  
che hai proprio offerto amore  
non credimi per non  
ti intendeva affatto ciò che  
hai fatto inteso capisco.  
Le ti ho detto di non venire

ti ricordo, mi fino a questo  
momento ho avuto tue notizie  
Pie. Ma io non mi sento di  
lavorare riva così spesso anche  
che tu sei in camera.  
Vieni quindi si manda che  
fantando a posta chiacchiere  
bene. Come puoi restare  
tanto lontano da me?

Di più bene e l'accorgi che  
non come fai mio. Tu mi mi  
avevo bene visto e parlo e  
penso che non ti ho voluto  
offendere. E ammesso ciò che  
pensai. E penso sempre  
sempre a non voler l'ora di  
volerli. Tuo padre

a Lourenço, e anche papa  
è stato molto di questi.

Di papa si viene al fin  
fatto. Questi giorni per me  
sono stati strani e mi sembra  
di non poter vivere senza veder  
la sua stanza con te.

Un bel pomeriggio venne  
Guimppino, a bambini compi  
giù con pio Alberto e fratello  
e poi la sua mi portarono  
per essere ed dopo andarli da  
p. Chica lo restò come al  
solito. Intanto lui non

non s'invole affatto di non  
venire a Lourenço ma solo  
venire alle tute quando  
mi vanno a Mafel e mi  
sembra di essere stato già  
chiarito questo punto anche  
nella precedente lettera.

Però a tavola si è parlato  
di questi ed è papa nelle  
parole da p. Chica come  
li aveva detto e si vede che  
non aveva capito del  
che si diceva di non venire

OR



Avv. Francesco De Martino

Quovo via Nazionale 21



Napoli

AVV. GR. UFF. PAOLINO ANGRISANI

NAPOLI, VIA NUOVA PELLEGRINI, 14

TEL. INTERPR. 21971



fenchi io fesso che tutto  
il mese lo farrete fuori  
i cori? ancora una ventina  
di giorni, sempre eterna  
questa volta la contenzione.  
Ma non voglio tormentarmi.  
fatti fai i fessio mio che  
non mi basierai più, e  
questa è la sola mia  
gioco.

Tutte le mie cose a te  
tra sempre sempre

Lomene 10 agosto 930

Mio carissimo

Mi spinge adesso la tua  
dell'otto, mi cui mi fatti  
della partenza, e vorresti  
trovare una mia a dopo  
tutta per l'11, ma fesso  
che oggi è dieci e non ti  
arrivabile per domani tua

ti lo detto vedo e  
Pozzuoli. Lei sua sono  
giunti i suoi e sono stati  
con loro tutta la sera.  
Stanno benissimo.

Penso che sono già pas-  
sati otto giorni da quan-  
do ci siamo visti, e anco-  
ra non fanno obiezioni  
fatti vedere per favore

e quindi è inutile che  
li scrivo lì, anche perché  
questa cosa non farà effe-  
tto come ormai capita in  
domenica. Non li dispiace  
per questo forse volamen-  
te che li voglio approfitti-  
mente bene.

Domani li scriverò da  
Napoli, perché come già



L.lemente Francesco De Martino

40° fanteria I battaglione

Montella per Piano Saceno

Samone, 9 agosto 1930

Mio carissimo

Non sbirci niente te aff.  
Le scrivo solo per fare  
fatti e quasi l'ora del  
critico della festa e un  
cosa non so scritto. Non  
so neppure io come e  
farsate questa mattina

Non s'ha niente da dire  
Questi fatti neghi e così  
sereni, e tutto in fretta.

Tutto il mio affetto  
Luca

così in fretta.

Non ho nemmeno niente  
da dirti e aspetto solo che  
arriva.

Oggi arrivo la sera di  
Alfano e ritanto non  
so come fare per andare  
alla stazione che arrivano  
i miei.



L. Senatore Francesco de Martino

40.0. Jambenis

Lo Jambenis

Comune 14 agosto 1930

Mio carissimo

Cu' t'avei certamente dispiaciuto  
 per non aver avuto mia notizia  
 per due giorni. Anche a me  
 sembrava di non aver più  
 tuo contatto con te sia perché  
 ti ho scritto e sia perché non  
 ho avuto tue.

Sono ritornato in via, da

perché aspettando ancora  
 un favore per favore  
 di vedere e tenetevi con me.

Lo stesso sempre sempre, non  
 vedo il momento di fare  
 aver, tanto proprio stances  
 me.

Aspettando tuo bene  
 nutrice ti manchi il  
 mio affetto. tua, sempre,

Ho trovato qui con grande  
gioia una tua lettera del  
nove, il biglietto festale del  
dici e la cartolina de Montella  
dell'11. Spero che sei arriva-  
to a destinazione bene e  
che già mi avrai scritto, che  
stamane non i arrivato niente.  
Non festate ancora del ritorno?  
Fanni sapere quando viene,  
legg. Me abbiamo offerta 11 e

Referenti on lo incorsi due  
giorni disentericamente, ed lo  
fatto anche due bagni, se  
contento ora che lo fatto i  
bagni? Mi sono curato e  
vostre per stando factissimo  
al sole. In mi i i stare  
molto bene si, sia a casa,  
che alle spiagge, fresh non  
e i molto gente; se anche  
già con i bagnanti che sono  
person molto a modo.



S. M. Francesco de Martino  
40° fanteria 2° battaglione

Bagnoli Lepino

non ci vediamo e sempre  
da tanto tempo.

Ma per ora non la fine e  
per ora momentaneamente non c'è  
per ragioni da dover rimanere  
lontani, ti farei?

Li penso sempre con tanto  
affetto e penso continuamente  
il giorno che faccio farò  
giusto questo mese, ma oggi è  
meno di un mese.

il mio cuore a te sempre  
tuo  
Luisa

Somme 25 luglio 1930

Carissimo

Son rimasto di nuovo solo,  
dato che Starnum Clementino  
è andato via coi miei.  
Mi fanno adesso la tua del  
29 nelle quale mi parlò del  
terremoto che tu naturalmente  
non hai sentito, ma io già

ero sicuro di questo. In  
tutto e' calmo adesso ma  
se ne parla continuamente  
e con grande terrore.  
Speriamo bene che sia del  
tutto finito, il vesuvio anch'esso  
si fa sentire adesso, con fol-  
toati. A Pozzuoli dicono  
d'aver sentiva che la Solfatar  
avessi ripreso la sua attivita'

a loro se ne scapparono subito loro  
per rinviare fino all'altro.

deite cose ultime di angustie col  
danno di sbornare e il suo oroscopo.

Quando e' il vanto a loro? e sempre  
con lungo il campo? non profici  
che r'abbiamo! e ci baste non sono

affare di questi giorni ancora che



A. Giuseppe Francesco de Martino  
No. 100  
Catania

Catania

Somma Laajato

Carissimo

Non ho avuto fasto, tu  
 stammi e certamente non  
 ne avrò fuchi e già Tarob.  
 Intanto nichinizzo le lettere  
 secondo le mi obiecte e

ho fatto veder la fine  
 di questo lontananza  
 tanto triste. E spero che  
 anche tu farai lo stesso.  
 Con tutte le mie gioie  
 più belle ti stringo  
 felicemente a me  
 tua sempre fusta

rice; ma fai un uso  
buo' secondo tue notizie.

Ad ogni modo io non  
vado l'ora che faccio

questi due giorni, sono  
ceri all'ora che tu non  
fai immaginare.

Ringrazio il Signore che  
anche questa volta mi

spesso averi ricevuto in  
regola avendo scritto ogni  
giorno.

Sono ansioso di ricevere tue  
lettere per sapere con  
precisione come sei.

Tenso intanto che queste  
parole siano l'ultima  
giacché ti arriverà domani

ANGRISANI



Lot. <sup>4</sup>evento Francesco de Martino  
400 fanti 1 batteglia

Benevento

Somma, 28 agosto

Mio carissimo

Anche stamane mi hai fatto  
venire una sempre cartolina,  
ma, senza ancora dirmi  
niente di quanto hai  
fatto. Spero di aver più

di vestiti nuovi, Ma  
fiori e volere come sono  
contenta, <sup>to</sup> finalmente!  
Ora si che possiamo dire  
di essere contenti.

Arrivederci dunque presto,  
e per sempre  
Tua fedele,  
Mia

Amplie notizie domani.  
Indirizzo questo a Benevento  
e credo che ti arrivi in ben  
to per quanto tu giungia  
Penso che probabilmente mi  
resta domani e dopodomani  
e domenica da stare loro,  
tanta da te e spero fa.



Dot. Yvente Francesco de Martino

110° fanteria I battaglione

Benevento

AVV. GR. UFF. PAOLINO ANGRISANI  
NAPOLI, VIA NUOVA PELLEGRINI, 14  
TEL. INTERPR. 21971



bell'arte.

Anche oggi il tempo non è  
 niente buono. E tu: vedi  
 monti fra pedole? Qui  
 la tua ne fa altrettante.

Respettando con grande  
 affetto l'incendio tutto il  
 mio pensiero tuo grande

Sanza 16 agosto 1930

Mio carissimo

Giusto stamane la tua prima  
 del 14 da Piano hanno.

Spesso che non li hanno  
 molto a ditaglio su quest  
 monti ove non li è stato  
 visto niente altro. Quanto

to a Napoli, un fortissimo  
temporale ha abbattuto il  
mercato delle frutta uccidendo  
da otto persone una quantita  
di ~~frutti~~ ~~frutti~~ e molti  
altri frutti non gravi.  
Ma si finisce la fine di  
Napoli?

Auguriamoci che nulla  
sia capit. alla nostra

tempo resterà lì? e far  
Essi andate?

Spesso che torneranno prima  
della fine del mese, oggi  
sono quindici giorni che  
mi venuto e a me sembra  
non ho quanto che non  
ti vedo.

Prodo che non avrai saputo  
del chierico che è avven

ANGRISANI



Sol. Tenente Francesco de Martino

100° fantina I battaglione

Bagnoli Lepino

106

Pensami anch' tu sempre  
ti manchi tutto il mio  
amore sempre

Domine 15 luglio

Mio carissimo,

ti scrivo stamane con un  
senso di tristezza in cuore  
al punto che in questo  
momento ero con te e forse  
per pochi minuti ancora.

Aspetto tue notizie con  
grandi ansie e spero farlo  
ave, doman: qua lettera e  
sapere con felicissime don  
scivem.

Senza tanto contenti, e  
spero che quest' giorni  
farrimo fust, fust.

Ma la Volentissima speranza  
che oggi mi riempie il cuore  
che futuri fra sei giorni  
quasi per sempre con me  
no fa ohmentiam. la fatto  
ha oh ieri.

È anche fatto e con, loro!

ANGRISANI



Los. Ferretti. Francesco de Martino  
No. 10. Fontana I. Battagione  
Paolo Principato Utta

Sommo 24 agosto 1990

Mio carissimo

Lei non lo potete sentire perché sono  
andato a Napoli e sono stato solo in  
casa, fu' sono uscito col tempo mi  
è mancato. Ricordo stamane la tua  
del 18 come vole con un bel fo ob.  
ritorno.

È niente neppure in queste mi fare  
ancora del ritorno, ma allora neppure

fu la fine del mese vien? tante  
tempo, fesso, che me fatto informah!  
Lui la talik nitz, niente oh modo.  
Aspetto solamente a h e sono ansioso  
oh sapere quanto fatto rivolut.  
con infiniti affettuos. pensier  
tuo Giuseppe



Sol. Sen. Francesco de Martino

40° San Luis

Nusco ~~Bagnoli Torino~~

Napoli 1 aprile 1835

Mio carissimo

Mi giunse ora la tua  
lettera, mi aspettavo quan-  
to mi dicevi.

Lei siamo andati a  
Somma, gio Alberto mi  
ha domandato di te,  
forse non hai scritto?  
Dunque oggi e domani  
sono i giorni tanto

aspettati, speriamo bene  
e che presto facciano anche  
questi.

Yanni sapeva quando  
hai deciso di ritornare.  
Non vedo l'ora di  
rivederti, e speriamo presto  
e per sempre.

Con tutti i miei pensieri  
sono sempre a te  
buona notte



Adv. Francesco de Marchio  
presso famiglia L'Orto  
Via G. B. Morgagni n. 20  
Roma

affetto che avete ora per  
me.

Non sempre certoline  
fistole e far senza  
una parola affettiva,  
ecco quanto il vostro  
cuore vi detta.

AVV. CORR. PAOLINO ANGRISANI  
VIA BUONA DE' PELLEGRINI, 14  
TEL. 19-91

Somma 19 agosto

Carissimo

Finalmente dopo una set-  
timana dalle nostre alpine  
~~Al~~ nuovo org. una con un po'  
viri. Voi non avete il diritto  
di lamentarsi quan-  
do fate in modo che io

Questo quando lo vosto  
vostri non i' cambiati  
fer niente solamente fatti  
sick su altri monti e  
nella sostituzione vostra  
di mettere nella mia  
niente tutte le chiese  
che se mi raccontate.  
Visto solamente lo  
mercato assoluto di

non farsi avere una  
vostre e se voi cont.  
niente in questo modo  
anche usò il metodo  
fig. iniziati. Questo volta  
sono stata a non farla,  
ma se in richiesta e  
sinceramente.  
Vostri sapere fatti fatti

che sono tanto carine.  
C'è vicino l'onorevole  
di Pio Alberto. Quest'anno  
ho solo fatto Pio Agnolo  
e anolati, già a Popul.  
L'invito mio faccio  
tutti i miei sentieri a  
voglio sperare che anche  
in mi senti e in uno  
sempre bene presato,

Domine 7 agosto 1930

Mio carissimo

Salvo stammi un giorno  
giorno a me del 4 e 5, come  
voti con molto ritardo. Ho  
aspettato tanto questi giorni  
e con grande ansia me  
sempre rintorante.  
Spero delle tue grazie a

senza sempre mio esis  
simo e sento che il mio  
amore si fa sempre  
più grande. Vivo questi  
ore, questi giorni solo  
per aspettare la fine  
che di questo sacrificio, per  
viva di te sempre con  
me, fai.  
Ho avuto le fotografie

Montella e sento che già  
ora sei lì, mentre io non  
ne so niente ancora,  
prima di questo momento  
e stamenti al tuo ritorno  
a sapere se avrai questo  
mio che ti forte tutto  
il mio amore ed i miei  
sentimenti più teneri che  
sono solo per te. Pi.



L. Saverio Francesco de Martino

40. Saverio

Solofa

che non l'anno, quindi  
per farsi un'idea con me  
ho in sé più quanto  
l'oglio bene e non tanto  
fossibile un'ora, così ho  
e penso che anche domani  
e poi domani ancora, forse  
non sono, ma; e allora  
mi non mi farò come  
miene stamattina!

Con la speranza di poter  
avere presto l'ultimo fatto  
miene a me sorpresa

11 Agosto 1930

Stio carissimo

Il giorno prima di partire  
ho mandato a Somanon  
una festa, ma miene lo  
to e mi' interessando, miene per  
saper come si doveva venire  
Sei bene, per fortuna con  
che Somanon come si doveva

presente con la speranza  
che l'anno,  
Oggi vado a Torino nel giorno  
vigilia e conto, domani  
venerdì, domenica non so se  
lo devo perche andando presto  
alla pioggia e tornando  
per non avo il tempo e  
poi non saputo se l'anno  
sarà per me, per te,  
e di tanto tempo e non posso

scrivere che mi ditta che  
fare non e' un ufficio  
fastoso, fatto che non e' un  
giorno e quindi molto  
nel libro che la giustifica  
e difatti non e' un segno  
e come avo per visto  
l'è quinto e indifferente  
nel modo per conveniente  
come fare fare fa B



S. Saverio Francesco de Martino

1. Battaglione 40° fanteria

Montella su Piano Sacco

AVV. GR. UFF. PAOLINO ANGRISANI  
NAPOLI, VIA NUOVA PELLEGRINI, 14  
TEL. INTERPR. 21971

10  
Somma 7. Settembre  
1929

Carissimo Francesco,

è l'egregio sig. ing. Dalla memoria - ferrea,  
che, dopo una febbre (non quella dell'oro) che  
l'ha tenuto per 8 giorni a letto, scrive per mittiti  
al corrente di tutte le intricate ed impudiche  
situazioni in cui è venuto a trovarsi prima  
di presentarsi nel tempio della - Fortuna e  
caspita alla cieca Dea la commovente piena  
di monete sonanti...

Tu mi dirai e perché non prima mi hai  
messo al corrente di tutto? Non era un  
fiasco completo come tu hai avuto ingiustamente  
a pensare - altre vie mi si aprivano, sia  
pure fortunate, ed io ho voluto tutto sentire  
e poi informarti minutamente del mio  
operato. Ma è meglio fatti la vera  
storia, ed incomincio dal giorno che mi recai  
a S. Anastasia per incassare.  
Trovo così felice quel mattino... Fatti alle Dieci

presso la Commissione provinciale e fare che  
la decisione si trovi in una delle future  
sedute di questo mese. Naturalmente  
Raffaele non trova pace ed è, per tale  
ragione, sempre in giro per Napoli.

Per le cause: quella di Cec. dato fu differita  
per il 21 Settembre ed il Comune mi disse  
che la farà ancora differire; quella degli  
imputati di rapina, Raffaele ti comunica che  
non hanno voluto presentare nessuna  
memoria pur riconoscendo di doverti  
pagare per quanto hai fatto. Ancora  
più nulla è deciso.

Per il 12 corrente è fissata la causa di  
quel tale che tirò un colpo di fucile alla  
lampadina.. Vedremo di farla differire -  
Per le note non ti preoccupare perché tanto  
io, quanto Raffaele, o qualcuno che ha  
sommato a riguardo, abbiamo risposto che  
avevamo l'incarico di salvarle noi. Cosa  
questa che farò al più presto poiché,  
comuni, son quasi sicuri di far danaro a

venuto custodito gelosamente il fiammante titolo  
che avrebbe dovuto procurare la mia e la tua  
felicità: a me un'ora di gioia dalla Calumbo... a  
te forsechie ore di gioia con le belle Vote.

Ma mi cosa dire Marino? - Ho saputo che Tessa  
è uno sfozziro e per tale ragione non posso  
concludere nessuno affare con lui. - Io protestai,  
impiccai - ma l'unica soddisfazione fu quella  
di riformare a Tomma a mani vuote... ma  
con la speranza che abofendo la firma di  
Raffaello l'affare sarebbe stato varato. Me  
parlai a Zia Americinda la quale non tenne  
nessuna difficoltà a firmare.

Ritornato, il giorno stesso, a S. Anastasia  
Marino si mostrò soddisfatto ma neppure  
intetti incassare poiché attendeva, per la  
Domenica, i Consiglieri della Banca. Altra  
delusione... altra prova per la... Calumbo  
Volli però non rimanere inerte e sempre con  
la firma e il consenso di zia Americinda,  
feci pratiche presso la Banca di St. Maria  
e quella Agucola Campana di St. Maria.

Nel contempo Raffaello ballava con Don Mario  
il quale, ieri, ha concluso l'affare con zio  
Carino di St. Maria, con nota alla  
mano, a Raffaello, 1000. D'aver guadagnato  
appena mille e più lire... Anzi ha chiesto  
il suo indirizzo per informarsene.

Come vedi niente sono oblioso... una attività  
tenace, costante e senza avvilimento alcuno.  
Attività che sarà certamente coronata da  
successo e forse invece di due mila  
avranno quattro mila lire. Due mila da  
S. Anastasia, due mila da St. Maria.

Domani andrò a S. Anastasia e spero finalmen-  
te di incassare. Ho rifatto involontario di  
tutto giorni, causato dalla malattia che mi  
ha inchiodato a letto con febbre e mal  
di denti, non credo che costituisca una  
colpa e son sicuro che lo giustificherai.  
Tutte le osservazioni di Marino son dovute  
a Don Giorgio di Tomma che ne è  
l'informatore.

Circa l'affare di Raffaello la pratica è ancora

15  
S. Anastasia: Attendo il danaro dov'è consegnarlo  
a via Alceinuda e poi chiedere la somma  
per pagare le diverse note? E per le mille  
lire da spedirti come si farebbe?..

La lotta politica continua da parte avversaria  
accanita. Il Circolo Sportivo s'è unito  
nelle loro mani; per settembre si organizzano  
grandi feste: corse, lotterie, recite, audizioni  
di Murolo, Borio, Tusquinio. Vogliono  
rinnovare l'Unione ad ogni costo.

Ho le serate le passo con zio Alberto e  
con il Capitano Ferrari persona molto  
influyente nel campo politico.

Speriamo che tutto vada bene. Carlino  
da pochi giorni è con la febbre...

Ho ascoltato con rassegnazione le tue  
insolenze a mio riguardo e con piacere  
ho appreso le tue bravure... (Bravo, hai  
sparato per primo un nuovo tipo di fiato)  
Come vedi anche non scrivendoti, mi interessano  
di te... e ti penso sempre. Come te la passi?

Hai qualche amante, qualche fidanzata, qualche  
ferma? Hai varcato le sacre soglie dei  
biondi Toscani? Sono migliori dei nostri?  
Come te la passi con i tuoi colleghi  
ufficiali? Hai incontrato qualche  
tipo inaffabile? Scivola e non imbroccati  
se per brevissimo tempo non ti ho dato  
mie nuove: ti avrei molto seccato con  
l'edicea Marinisca... Ho voluto sfare  
in silenzio ed amareggiarmi da solo...  
Ora spero che tutto vada bene e che  
domani si definisca ogni cosa.

Molte affettuosi saluti

Amo  
Luis

P. S. Pina ti saluta - Anche i miei  
ti inviano cari saluti -

Miuro Officiale d' complemento

Francesco De Martino

Compagnia Scuola



- Moncalieri -

(Bozina)

F  
ino

Saluti.

- S. Anastasia 9 - Settembre 29 -

Ed. Ditta: E. Ragozino - Galleria Umberto I - Napoli



Adiuvio Ufficiale di Compiemento  
Avv. Francesco De Martino  
I Compagnia. Scuola d'  
Moncalieri

(Torino)



ALL'ALTEZZA REALE DI COMPLEMENTO  
Suo Fratello Francesco De Martino  
& Compagnia - Scuola di  
Moncalieri

(Torino)  
Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ed. Ditta: E. Ragozino - Galleria Umberto I - Napoli

Primo Si due notizie Sessino 21 Agosto 29  
capone

ce poi ricevuto mia lettera a

carolina - dopo in settimana

rispose quelli affdare avendo incontrato

ancora al fin risposto che certi saranno

superati. Vi spiegherò tutti in una

mia lettera. Saluti

appetiti. Sono

Primo  
Saluti. Sono miei a te

Saluti. Sono miei a te

Affettuosamente

ino



Signor  
Arr. Francesco De Martino  
Allievo Ufficiale di Complemento  
nella I Compagnia della Scuola  
di  
Moncalieri

Cesario Francesco

La nostra comitiva serale rimane salva. Oggi  
ma, la signora Luisa, Tina e le due sorelle  
fanno la solita passeggiatina accompagnate  
da me e dal tuo papà. Si sottintende che non  
si parla che di te. - Che fa Francesco a quest'ora?  
Dorme... - Si è ritirato l'altro e tante altre  
domande alle quali io rispondo cercando di  
spezzare la malinconia... È uno sforzo che  
mi impiego finché per primo sento un  
vento inconfondibile... Ma del resto passeranno  
questi giorni d'altri migliori nel romanzo...

Ho da farti una infinità di saluti da parte  
d'amici e conoscenti:

D'innanzi ti salutano, Tina ti saluta, Vincenzino  
Marta, non rispondi a Menealini, l'ha invitato  
staccare un saluto; Vittorio Cesario ti saluta,  
Sturgone lo stesso; Raffaele non fa che parlare  
sempre di te. Dopo la tua partenza fu due giorni  
a letto con febbre... Da me abbini un abbraccio  
affettuoso tuo

Tino

non avrei voluto scriverti senza prima spedirti  
l'eliseo per la vita gioia, che, come ben sai,  
rinda, ieri, domenica, avrebbe dovuto fornirmi  
il Sig. Marino; ma per la tua cartolina, giunta  
stamane, mi accingo d'urgenza a scriverti per  
farti consapevole che il tutto procede sul piede  
un po' con lentezza, per bene o che tutte  
le pendenze professionali si avviano verso  
favorevoli risoluzioni.

Per l'affare di S. Anastasia ieri, unitamente  
a Raffaele, mi recai al Capitano il quale  
fece ampie scuse per il ritardo, non dovuto  
alla mia volontà, nel trattare l'operazione.  
Attenderò per il pomeriggio del Consiglio  
della Società che ogni domenica si  
recherà a S. Anastasia per decidere in  
momento alle operazioni da lui proposte.  
Mi assicuro che l'affare sarebbe stato accolto  
per la importanza dei lavori di S. Anastasia.

Il giorno per domani un suo dichietto di conferenza  
non fare a questo momento sulla ancora  
mi è venuto. Domani, martedì, e venerdì.  
Per la causa Cecidato il diffidente fu  
chiesto da due cugini Maria che il Comune,  
a mia insaputa, aveva inviato per l'occasione a  
S. Anastasia. La causa è stata rinviata al  
24 corrente. Questa sera consegnò al  
Comune il titolo in mio possesso.

Circa la causa Maria e compagni, Raffaele  
mi comunica: che giorni or sono, parlò con  
l'imparato e da il processo, in seguito alla  
messa concessa, è passato alla Procura  
Generale per la requisitoria.

Orn tutte e tre le parti per essere presente  
ad essere difeso da te, intanto semplicemente  
da osservare che dovresti fare la copia del  
processo, abbastanza sommaria, e poi spedirla  
a te ed invi all'ordine la memoria tenuto  
che la cosa vada molto per la lunghezza. Per  
tale ragione Raffaele sarebbe il parere di

darne l'incarico a Francesco: al quale tu  
dovresti scrivere subito ad ordine la  
memoria. Per tutti i modi, lascia a te  
decidere in merito ed all'ordine d'incarico una  
tua risposta in proposito.

Mi dispiace assai per gli stanchi giorni e recessioni  
ma ciò viene sempre quando s'intraprende un  
nuovo regime di vita; fra pochi giorni vedrai che  
tutto ti sembrerà bene così.

Non ti curare della boria dei colleghi attendimentali  
che in congresso sono Stardi e Targhi nel  
concepire la loro tote... alle quali, son sicuro,  
dimostrerai con i fatti la visibile meridionale.

Già Moncalieri? Le femmine son "bone"  
e compricenti... pensa, in questo breve tempo  
che si rimarrà, di godersi abbastanza...

Quando fra pochi giorni, te arriverà un  
altro flacone di "elisir per la vita gaia"  
dati alla faccia gioia... e godi... godi... godi...  
Attento però agli inciampi... del resto a  
te non manca tutto in questo campo.  
Io non sempre in astinenza... che uno  
braga condottori della ragione...

Signor Avv. Francesco De Martino  
Scuola Ufficiali di Complemento  
I Compagnia



M. Concalieri

Somma 2/1.26

Paro (ciccò)

non credo che crapoli l'abbia fatto dimenticare  
gli amici di Somma. Ho affreso sempre  
un tuo scritto ma invano. Hai presentato  
la domanda all'Università?  
Ti informerò della mia verità. Tanti saluti

Simone Diogo Intieranno

Somma 2. Gennaio 1930.

Carissimo Francesco,

ho ricevuto stamane la tua e con sollecitudine rispondo.  
In via di completa guarigione, ieri sera ho passato  
il capo d'anno in casa di zio Alberto e, a fine seduta,  
ti abbiamo spedito un messaggio augurale.

Stamani stesso ho parlato con Monti.

La persona che offre danaro è "Carabasso", Raffaele Sodano.  
Ritornato dall'America, con aumentata fortuna, ha  
chiuso il negozio e vine di rendita. (e' faccia bria,,)

Dell'affare nulla sanno le due zie, come pure Carabasso  
che ha delegato per tali operazioni il fratello Salvatore  
e Monti.

Ora, non attendo che la tua decisione e le due istruzioni  
a riguardo. T'ho da comunicare, nel caso che tu voglia  
continuare l'affare, la decisione alle zie? - Debbo servirmi  
del titolo firmato da entrambe e che ancora ho presso di me? -  
Credi tu che a loro possa dispiacere una simile operazione? -

Terciò ti prego volermi essere chiaro e darmi sollecite disposizioni.

Ricevi la tua lettera con gli auguri e te ne ringrazio assai,  
tanto più che essi sono stati forieri d'avventure inaspettate.

"Franca è a Roma e fra poco sarà a Napoli forse in via  
Mardones. Come vedi l'anno nuovo si presenta bene... speriamo  
però che non vi saranno... impedimenti.

Mi congratulo, da vecchio militare, invalido, superdecorato in cento  
battaglie... severi, per il brillante risultato dei tuoi esami.

Con l'aura di questo riviverti ti abbraccio  
Tuo affetto

Gino



Arr.

Francesco De Martino

Albiero Ufficiale di Complemento

I Compagnia

M. Concalieri

Somma 9.10.29

Carissimo Francesco,

perdonami il ritardo con cui rispondo alla tua e mi auguro che non  
nonai considerarlo come oblio o noncuranza da parte mia, alla  
nostra salda amicizia. Se, nella corrispondenza, sono  
stato, come tu dici, evanescente, ciò non è dovuto  
ad un capriccio romantico ma semplicemente  
al fatto di non esasperarti con le continue sergivese  
zioni di quel celebre scassacarro di Marino.  
Perché avrei dovuto, raccontandoti minutamente  
tutte le mie peregrinazioni a S. Anastasia e  
le trovate più o meno ingegnose di quel vecchio  
sbirro, turbare la tua serenità?!!  
Concluso l'affare te ne avrei dato l'annuncio con  
un vaglia da mille, non concluso te ne  
avrei informato semplicemente.  
Come vedi il mio spirito romantico, negli  
affari, dilagava...; non potrebbe essere altrimenti  
perché gli affari... sono affari ed anch'io vedi,  
peccato solo in questa branca della mia  
attività, amo la chiarezza e la semplicità.  
Capisco che un'altra accusa mi grava: cura la

sostanza e trascurò la forma.

Se ho iniziato delle semplici cartoline con saluti esse duravano, almeno così pensavo, che Gino operava ed il ricario era vivo, perenne, e ti dovevi scriverlo delle lunghe lettere non avrei, di certo, potuto tacere sul noto affare... ma, a me, piace, in queste ore, lavorare in silenzio, esasperarmi da solo ma godere insieme....

Oggi che mi è stato detto tutto con chiarezza, perchi solo oggi ho avuto una risposta netta, decisa, spero non più mi accuserai di mancanza di sincerità. Arrivato in senso, Teodoro, che Tommaso sarebbe venuto a S. Anastasia un auto sig. Bonelli, Consigliere della Banca, al quale era affidata la decisione suprema, fui sul posto di buon mattino. Il Bonelli, mi fece notare che non poteva addirittura al merito per il fatto che Tommaso non aveva risposto all'appello dell'istituto, ed era di ogni loro interessamento.

Di S. Anastasia - disse il Bonelli con aria da grande finanziere - vi sono trecentomila lire depositate sulla nostra Agenzia - Tommaso, non ha chiesto di restituirle, per tale ragione era dolente di non potere accreditare l'operazione di sconto - Non mi restò altro che

rimborsare un po' Marino che, a tempo debito, avrebbe potuto farmi nota questa difficoltà. Ma, il vecchio libro di senso che sale le persone e le ottime informazioni ricevute non disperava di ottenere il giusto.

Con una scappellata, a mani vuote, intorno a Tommaso sopra un cassetto tirato da un arredo sognando, lungo il viaggio che fu eterno perché l'ansia soffiava, amplissimi..... carriere... On non mi resta che la speranza di Nota e di Ottaviano. Spero, e le probabilità di riuscita sono maggiori specie per Ottaviano, di poter condurre al più presto e con successo a compimento l'operazione - La ne avviserò a tempo opportuno. non devi usare di alti e bassi tra due anni linee e figure chiare, nette e delineate e poi, ripeto, non voglio fubar la tua tranquillità - Torna a goderti le belle sole e non darti pena per quella pendente che del resto non danno noia. Ho Marco con, mi chiamò, e dal suo dice capii che dubitava di Raffaele. L'assicurai che non c'era da temere, che Raffaele non lo

rodava e che ad ogni modo ne assumo io la  
responsabilità. Gli altri: Gerardo, Kelly, Brian,  
Adolfo ecc. non han sofferto parola -  
Non potute ottenere il partito da inviati ma Lia  
Almerinda non vuole... io ho ragione -  
Per le cause, Raffaele non mi ha fatto  
sapere niente, quindi nulla ho da comunica-  
to in proposito.

A Emma mi è diventato impossibile scrivere...

Giuseppina con i suoi nervi, mi fortuna, la necessità  
mi priva di qualsiasi diversivo, figurati manco  
da Stalinda da l'ultima volta che vi fummo  
insieme, per il paese i politicanti ti costringono  
lo studio mi annoia D. Anche il divenire  
d'una corrispondenza con Roberto mi è  
venuto a mancare... sembra che tutto  
congiuri contro di me -

Ma, mi fonda, resto sempre il bohémien che  
risolve tutto e fugge ogni sconforto con un  
antecastellato ed una malta risata...

È tu, ti divertiti? Sei quanto nella tua nevrosi?  
Hai conquistato la bella bomba che

inseguivi?... Hai provato qualche volta la fugione?  
Lavori molto?... Cosa g. dice, quanto più fuori,  
in questo periodo bene di dispensazione... stai  
attento però alle, ammucce...

F. Armando, tuo papà, mi parlò delle intese da  
pagare ai diversi librai, ed era molto preoccupato  
a riguardo. Tanto Cecchi che Sacchetti sono  
ricchi, ma ti vuole mandare loro qualcosa lo  
più facile per il mio tramite; del resto non c'è  
da preoccuparsi e mi feci notare anche a  
tuo padre -

Non appena mi sarà possibile, spero domani, andrò  
a Pola e ad Ofalano -

Saluti dai miei e da Emma

Baci affettuosi

ino

Ill. mo Signor

Avv. Francesco De Martino

Allievo Ufficiale di Complemento

I Compagnia -

Scuola di

(Borino)

Mancahieri



Saluti cari  
Tino Amisano



Avv. Francesco De Martino

Scuola Allievi Ufficiali di Complemento

I Compagnia

- Moncalieri -

(Torino)

Caro Francesco,

avevo dovuto scriverti da tempo per comunicarti parecchie cose che ti riguardano ma un'infezione al braccio, dolorosa e noiosa, me lo ha impedito. Oggi, in via di guarigione, posso adempiere al mio dovere.

Per la causa Rippa, qualunque Gramsci non avesse ricevuto nessun tuo avviso, mi fu molto costoso ed offuscato il differimento a muoverlo. La causa Capasso Assunta e Ravini finì con la vittoria piena del tuo cliente senza che Baguolo, tuo necessario in difesa, discutessi.

Monti mi comunicò, giorni or sono, che ogni tentativo fuori Somma è vano, e tu lo vuoi, è pronto a fatti avere da persona locale qualunque somma. Chi sia questa persona non so, ma Monti, ieri, mi pregava di telegrafarti a riguardo. Attendo perciò tue istruzioni. Galati con Bianco il quale è disposto ad attendere la tua venuta.

So che ti è a conoscenza l'affare di zio Alberto, cosa che ha rammentato tutte le persone oneste di Somma, puoi immaginare quanto io ne sia accorato!

Ma il tempo tira, anche ai pochi illusi obli di una poca vittoria, quale amministratore ha perduto Somma e quale riconoscenza si deve a l'Onore che tutto sacrifica per l'elevazione della sua terra. Ora conviene guardarsi e attendere.

Ho ricevuto stamane un telegramma dalla Repubblica (Monte Bianco), 1911

2-117 1/2 1/2 1/2

Caro Francesco

Faint, mostly illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.

ringrazio per gli auguri del ricambio fra i tuoi amici e per il nuovo anno.

Nella speranza di presto rivederti con il fratello ringrazio al fratello,

ti saluto affettuosamente

deco

Giulio



Avv. Francesco De Martino

Allievo Ufficiale 8° Complemento

I Compagnia

Scuola di

M Doncalieri

(Torino)

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Monte sarà a Sarona Venerdì -

T: telegrafare la muscitolina -

Ad B. vici

Pr

6-11-79

CARTOLINA POSTALE CON RISPOSTA PAGATA



*Avv.*

*Francesco De Martino  
Allievo III - I Compagnia  
Moncalieri  
(Genova)*

N. \_\_\_\_\_ di recapito - Rimesso al fattorino addor.

*Attilio Maffioli*  
*Francesco Demartini*  
*1<sup>a</sup> Compagnia*



(Mod. 90 Teleg. 1933)

Ufficio Telegrafico



Indicazioni di urgenza

Dis.		
Espos.		
Telegram.		
Avviso di ricevimento		
Avviso di ricevimento telegrafico		
Avviso di ricevimento postale		
Fir. proseguire		
Fir. proseguire pagato		
Posta raccomandata		

-SPP=  
 -UP=  
 -TS=  
 -SP=  
 -SPB=  
 -TR=  
 -CTA=

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio delle telegrame.  
 Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto e irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.  
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Ricevuto il *2/10* *150* ore  
 Pel circuito N. *026* *di evento*



La ora si conta sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e per vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.  
 Nei telegrammi improntati in caratteri romani il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA ED INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	<i>Monza</i>	<i>Somma Vesuv.</i>	<i>45</i>	<i>10</i>	<i>4</i>	<i>11</i>	

*auguri affettuosi*  
*Luigi*

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè banconote, che costano per qualunque somma, solo 10 centesimi

N. \_\_\_\_\_ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

*Soldato Francesco  
Demartino*



(Mod. 90 Teleg. 1922)

Indicazioni di urgenza	
Espresso	171
Teleg. urgente	172
Avviso di ...	173
Avviso di ricevimento ...	174
Servizio di ricevimento postale	175
Per proseguire	176
Per proseguire postale	177
Posto raccomandato	178

raccom. ufficiali	179	1 <sup>a</sup> Comp.	180
Forma postale	181		
Forma postale raccomandata	182		
I indirizzi	183		
Comunicare tutti indirizzi	184		



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in mora per errore od in seguito a rifiuto o irresponsabilità del destinatario o del mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnare le date e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Ricevuto il *4/20* 1922 ore *10 48*  
Pel circuito N. *676* Ricevuto



La ora si contiene nel meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.  
Nei telegrammi ingressi in caratteri romani il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM. PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA ED INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
				Giorno e mese	Ore e minuti	
	<i>Uomo ucraino</i>	<i>Sommershausen</i>	<i>28</i>	<i>15</i>	<i>8</i>	

*Auguri abbracci da  
Eno Peolus e uera Giacomini*

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano per qualunque somma, solo 10 centesimi

Summa. 29. 4. 31

Caro Francesco,

Mi è stato impossibile, e con mio grande rincrescimento,  
trovarmi a S. Anastasia per le ore nove -  
Sui sua ogni voluta avvisare per telefono  
ma seppi da Giovannina che tu ti eri ritirato  
alle sette.

Vi andrò domani giovedì -

Mi rallegro per la tua guarigione e nella  
speranza di presto vederti ti auguro  
tante buone cose e ti saluto

Affettuosamente

ino

Murru Arr.

Vig. Francesco De Martino

Novo Ponte Maxudei 21

Napoli



All'offesa Sella tua salute  
affettuosamente di salute

Vino

Tommaso P. 9. 24

Carissimo Francesco,

Il desiderio di incontrarti in persona sulle  
azzurre acque del Tirreno e propriamente  
nella rada di Trocida, la terra dei miei  
più bei sogni, sfumò miseramente  
per l'improvvisa malattia di una  
dama di Vito.

Come ti inviai sabato scorso una  
ne l'istesso tempo un libro perché,  
nell'isola tanto amata dal famartine  
(il tosta scoccione) le mie vestizioni  
notiche e militari (nonché quelle della  
disperazione) ti avrebbero fatto ricordare  
di me che, nella grazia casetta di  
Villa Perna, ero intento a fumare  
una dose di cicche concentrate con

amore della sera precedente.  
In fatti abbiamo ricevuto il tuo azzurro  
messaggio...  
grazie del tuo ricordo e grazie assai anche  
da parte di Vittorio, Guido e amici tutti  
che analano il tuo inferno... meno, si  
intende, Vittorio che vedrebbe crollare il  
suo piano di espugnazione della fortezza  
Marli... alla quale, come racconta,  
in quest'ultimi giorni ha aperto una  
buona breccia!... (Salta chi può...)

Sei stato a S. Anastasia: la causa  
è finita per lunedì 9.

Scoti gli estremi del Verbale:

"Vorno le ore 10.30 del 28 agosto c.a.  
Stando di servizio in Caserma  
Malatesta di questo Comune, abbiamo  
scorto un giovane che armato di fucile  
a due canne di tipo sovietico, cacciava; cacciava

te, l'abbiamo avvicinato e non appena raggiunto,  
provocato ed interrogato ci ha dichiarato che era  
fornito di licenza di porto d'armi e che  
l'arma non era dichiarata perché ritenuta  
non una arma acquistata da Ferruccio  
Enrico Stefano, come infatti risulta il  
risultato. In base di che abbiamo dichiarato  
la persona suddetta in arresto traducendo  
in questa Caserma dopo d'avergli sequestrato  
il fucile e 13 cartucce per l'arma  
menzionata. L'arrestato non appena  
giunto in questo ufficio si ha dichiarato  
chiamarsi Corone ecc....

Abbiamo subito accertato che il Corone  
è di buona condotta e di ottimi  
precedenti in modo che dopo averlo  
trattenuto 10 minuti in questa Caserma  
di sicurezza l'abbiamo rimesso in libertà,  
(è proprio disgraziato...)



On. Francesco De Marturo  
~~Rione Materdei~~  
Summa Vesuviana Porta  
Napoli

Cari gli acquisti miei  
~~Per Vittorio Gramsci~~  
fratelli ed affezionati!

Napoli

Rampic. Brancaccio a Via dei Mille, 8

Telef. 23778

Avv. VITTORIO GRANUCCI

Rampe Brancaccio, 116

NAPOLI

Telefono 23-778

Napoli, 29 ottobre 1929

Mio carissimo Lucio,

non ti ho risposto prima, perché desideravo comunicarti  
notizie precise.

Si è stato sentito, secondo i tuoi pregiati consigli.  
La causa Capano è stata oggi diflitta e nuova  
causa e quindi non potrà essere ripresentata prima  
della fine di dicembre, epoca nella quale, è prob. sarà  
... spedita.

È indovino comunicato che un l'atto appena  
di Luigi Zaccaria che lo causa e. Cretella è chiaro  
un po' tutto favorevolmente decise della Commissione di Accusa,  
che ora ha pronunciato il provvedimento di tutti i  
imputati. Non so chi abbia detto Zaccaria, e non lo



Avv. VITTORIO GRANUCCO

Rampe Brancaccio, 116

NAPOLI

Telefono 23-778



Lucreato Francesco De Martini  
Senza Albero Affiliati  
S.A. Compagnia

Moncalieri

(Torino)

AVV. VITTORIO GRANUCCI

Rampe Brancaccio, 8

NAPOLI

Telefono 23-778

18 Dic. 1931

Carissimo Cuiillo,

da vari giorni spero sempre di rincontrar-  
ti, ma non udi e non riuscendo.

Parlai con Cognasso, il quale mi disse  
che si riserava scriverne la scutella sotto  
la festa natalizia, per poter avere la sua  
disposizione maggiore calma. Mi assic-  
urò che avrebbe fatto del suo meglio  
secondo il nostro desiderio.

Aff. Mioi Sueti

luc

luc

Avv. VITTORIO GRANUCCIA

Rampe Brancaccio, 116

NAPOLI

Telefono 23-778



Avv. Francesco De Martino  
Nuovo Rione S. Costantino  
21

Orta

infinite augurii, fraterni,  
affettuosissimi!

del tuo

T. Rossi

3. X. 29

AVV. VITTORIO GRANUCCI

Rampe Brancaccio a Via dei Mille, 116

NAPOLI - TEL. 23778



Avv.  
Giovanni De Martino  
Scuola All. Ufficiali  
1<sup>a</sup> Compagnia -

Torino

Non calibri

22 maggio 1931

Mio carissimo Ciccio,  
ti sono infinitamente grato del tuo  
gentile affettuoso pensiero.

Ma perché ripeti questa tua scomparsa  
superflua, che ormai rimonta ad  
oltre un mese?

Rassicurati. Telefonaci magari  
qualche sera. È solo tanto che non  
mi andava di passare da te, appunto  
per una tua pretesa!

Un abbraccio affettuoso al tuo

Vittorio

Avv. VITTORIO GRANUCCI

Rampe Brancaccio, 116

NAPOLI

Telefono 23-778



*Avv. Francesco De Martini  
Piazza Duomo Martelli 31  
Catania*

166

napoli, 29 Apr. 29

Carissimo (ciao).

Ricen la tua cartolina, proprio quando mi  
gloriano e scriverci, un po' sospeso d'aver  
N non avrai tua notizia -

Ma in gran parte quanto mi rammentavi  
era nelle mie previsioni e te ne avro  
detto anche alla tua partenza -

Sapere per esperienza diretta che relazioni  
si mantengono con amici che con lei la scuola  
di Cavallotti di Pinocchio - Adveramente non  
os si può mettere se non si abbia già una buona  
esperienza propria -

Ad ogni modo penso che in partenza ti  
trovavi molto e tua age, di buon posto.  
quale lei, anche se non ti poteva lasciare  
al galoppo -

Adveramente parte la vita nostra deve  
rappresentare un gran mutamento di abitudini:  
e N metodo. Per si tratta d'ottenere dei primi  
due mesi, fra di amiche. Si si ha sempre  
avvicinamento, l'abitudine e forse forse  
un po' anche N con si ricordi cosa di una  
lotto parateni della vita -

Non ho potuto scriverci prima perché  
in questi mesi di agosto non me ne è venuta  
una buona - Dopo stato un po' di tempo a  
giovani a letto con una forte influenza e  
l'appena guarita, dimostrando un po' di  
tossicità e di stago. mi ero dato alla naviga  
zione - Ma mattina - me ne andavo in

cutta, raguarda pel mare - Per Dio  
che o te maribunde, mi sono buscata uella  
de quelle risolarini, e il caro N die, de  
libare la pelle -

Scottature de securo grad - felle  
palla - come Lupar fu circa sei giorni!  
Ma che sta dapp un fa che piove - Sapem  
che loche roncave con le mie, quest'anno!  
Tutto q' annu tu fuo. Inanna dopo  
un periodo de mellegranza a Guisano, i successi  
mondani e i cuo delle conquiste tu granz finis  
a me! Ma tutto le tende ad i parvato  
Lassurcudo. Quel nome a pelle pu fare la  
cua de bapri Terual!

Stem i' annu e bapri me fa il vortare mellegranza,  
e. E' stato de paraggi pu spei maudio pummaro  
de mi mearie de salustate caramente.

Kolen, - a proposito. Cominciate a stallo pu  
dimuto casto, che il pasceno de esse to mellegranza  
Dopo ann ottenute la perya per altri 120 giorni  
i parvato alla Procura Generale  
de to occasione notorie scivimmo todea  
mente.

Il maesta ha posto piede all'... attu mondo.  
Mi sugno che l'abbato e l'allenamento  
paico dell tu vito de cappellano sotto le annu  
per lavoro ed eno, ma la mente use to  
appetito catarante) contribuira a tonificare  
de tu temperamento meroo

Ed allora lo scudo de pentone scardie  
stato utile a qualche cosa. Certamente quello  
de corallino non scardie valto che a tendue annu  
de piu la differenza per tuo nervo. Scivimmo a  
depo se puoi che me far gran piacere  
Ma abbracci potue de tu fello



COMMEMORATIVO  
MONTENAPOLITANO  
IN VENDITA PRESSO  
GLI UFFICI POSTALI



Gruppo  
Br. Francesco De Martino  
Corso Allievi - Ufficiali  
1.ª Compagnia  
Moucalieri  
(Torino)

Napoli, 10 nov. 29

Carissimo Ciccio.

ti sono infinitamente grato dell'affettuosa tua lettera. Ma - e sono sincero! - le tue buone parole in fondo in fondo fanno nascere in me un senso di rinfaccia, perché so di non meritare. Vero è che non mi è stato per troppo possibile finora, potersi affievolire come avrei voluto - prima di sostituzione della fraternità mia amicizia - Ma, il tempo, dicono, che ha queste sue! E quindi!

Sono assai lieto di apprendere che la vita militare t'abbia recato almeno qualche vantaggio, riequilibrando il tuo sistema nervoso. Es è poca cosa: se ne dovrebbe dire di più.

Comunque questo mi era di poco gradito e in più - tanto fare un po' di calli anche alle

nuove abitudini, perché il tempo scarse vola, come sempre.  
Spero frattanto per qualche mese di vederti di ritorno. E  
te prego più d'ora di non farti mai del piacere di adunarti  
in città in vacanza. !!

- Mi chiedi l'indirizzo di Mantova e Padova: eccolo.  
Corso Plebiscito 19 - che è quello della mia nuova casa -  
mentre lo studio di Bentini ora solo si riceve periodicamente  
ogni giorno ad ore precise: anche telefonate è Corso V. B. 22.

Ti annuncio che allo studio, ottenuto di qualche  
giorno ha fatto la sua opposizione un nuovo procuratore,  
che probabilmente tu conoscerai di persona. Trattasi del  
figlio dell'av. Leone di Pombalano d'Arco.

Credo che sia rimasta già un po' deluso perché  
che questo giorno viene allo studio, ma non ha potuto  
mai vedere il maestro, e si è dovuto accontentare  
delle esecuzioni podistiche in tribunale, in compa-  
gnia di Michel. Ma i tempi che sognavo non sono fatti per  
troppo più sottile intelligenza per la nostra professione. Chi  
sa che le cose di noi tutti per un paio d'anni, con le nuove leggi!  
con abitudine di essere nel tuo Vittorio

Avv. VITTORIO C.

Rampe Brancaccio, 116

NAPOLI

Telefono 23-778



Avv. Francesco De Martini  
Scuola All. Ufficiali.  
1<sup>a</sup> compagnia  
Noucolieri  
Torino

POSTE ITALIANE 20



Ch.  
Avv. Francesco de Martico  
Rione Materdei 21  
Città

patetissimo, si ricambi  
con cuore proteruo gli  
auguri suoi fieri di che.

AVV. VITTORIO GRANUCCI

L'arrovare coroni e in tutte  
le giorni la bontà del tu.

NAPOLI

PIAZZETTA S. TOMMASO, 5

TELEF. 37-78

aviamo, con tutte le notizie  
le fatti che del tuo disegno!

Mu abbraccio  
Del tuo

Ferraro

Napoli, 27. 11. 29

Caro mio carissimo,

Il silenzio è d'oro - Segui proprio che  
raggrauerai entrambi anziché no!

Ma se la tua marginal-occupazione di  
solato riduce dalle gatte che al campo non  
ti consentono, come si può prevedere, di  
disporre del gran tempo a dedicare agli amici  
dal resto come ho sempre in questo ulti-  
mo mese trascorrendo a scriverci sulle speranze.

La novità da un momento all'altro per  
noi - Ho rifatto molte volte i conti sulla  
durata del tuo corso di istruzione e credo  
che per proprio age. spetti: - segue però  
che per loro ingenuità - a posto.

A quando il tuo primogenito?  
È venuto qualche fa da noi il tuo buon amico  
e non ha potuto per ottenere due affermamenti  
né sui tuoi voleri, e l'abbraccio subito  
serviti, con la meritoria.

Ho detto tue notizie: e ne fui lieto  
giacché me ne mancavano da tempo.

Quel - i ricordi d'arte, perché la  
fase ha fatto dar via il mio tempo e  
la sentita da - sempre ripetuta dal tuo amico,

— eternamente la solita rita - Per l'atto in  
atto della consegna certamente non lo è  
dell'immanabile amministratore, che reciderà ancora  
fui volle le condizioni dell'esercizio profes-  
sionale più tanto deuro di lavoro e frutto -  
per lo guadagno!

Ho visto ieri l'altro un memorabile  
scrittura al tuo amico Graziotti Marzucco  
in un caso molto delicato, nelle quali  
non aveva trascurato di più il diritto e  
quattro, come i suoi soliti, per giocare.

Ma credo che se ne ricordano per un bel  
pezzo - Te ne scuro perché <sup>dei</sup> tali successi di  
Marzucco sei sempre lieto!

Mi ha elocato il tuo indirizzo per  
Lorento - Oren Bonelli.

E Marzucco Cammarato lo reciterà -  
Milano? Che ha oggi inviato alla lettera  
lunguissima per escludere di quella  
rotta ... con Butini - Due manco non  
si form il seguito anche a me dello!

Sauger Saraceno!

Ma notizie di auguri feridissimi  
per nuovo anno che dire, se per  
te l'inciso dovuto della tua rita per  
quella mitica s'uscende!) e della tua fortuna!

Me affaccio fratello al te  
Fellini

Avv. VITTORIO GRANUCCI

Rampe Brancaccio, 116

NAPOLI

Telefono 23-778



Avv. Francesco De Marturo  
Corso Albeni - ufficiali  
1<sup>a</sup> Compagnia

Novalesen

(Torino)

Mio caro Ciccio,

Mi giunge la tua lettera, mentre aspettavo un telegramma che mi annunziasse la tua venuta, che considero soltanto rimandata, non essendo possibile che tu ritorni a Napoli senza prima farmi una visita, sia pure di pochi giorni.

Anch'io ho tanto desiderio di rivederti e di passare con te qualche giornata a rievocare i tempi della bonaccia. Le peripezie però non cessano, nonostante io le affronti coraggiosamente ed ormai anche un po' allegramente. Mi consta che pigliando un malattia di nervi perché le cose non vanno come si vorrebbe, non si fa altro che aggravare la situazione, senza ottenere nulla. C'è una nuova operetta che ha questo refrain: "Io me ne infischio, bimba, piglio il mondo come vien". Proprio così, caro Ciccio. Bisogna essere soldati non solo sotto le armi, ma anche nella vita civile: sempre pronti alle fatiche, sempre pieni di forza per affrontarne altre. Ma sopra tutto essere allegri. Io ora ho questa malattia.

In questi giorni ho litigato energicamente con Bentini, e dopo aver reagito in malo modo, non contento di una sua lettera di scuse, gli ho mandato un Professore di diritto penale a chiedere altre spiegazioni. Ho ricevuto scuse su tutta la linea e l'invito a tornare nel suo studio, Cio' che io non faccio, per non essere ulteriormente sfruttato senza percepire un quattrino. Facevo nel suo studio da sostituto-segretario-fattorino ed ora che ha visto la necessità di retribuirmi ha cominciato a lamentarsi del mio lavoro, adoperando anche un frasario, che, nei miei riguardi, non permetto neanche al padreterno. Ora sono in attesa di entrare e con retribuzione nello studio del prof. Bolchini, come mi è stato promesso da alcuni amici che si occupano di me. L'unica cosa che mi rende tranquillo è il consenso dei miei e degli amici e conoscenza dei fatti.

Come vedi, caro Ciccio, sempre novità. Mandami spesso tue notizie e avvisami quando ti deciderai a venire. Gradisci intanto con gli auguri più fervidi, i miei fraterni abbracci

*Tuo devoto*

A. G. & M. CAMMARATA

CORSO PLEBISCITI, 19

MILANO



ALLIEVO FRANCESCO DE MARTINO

I COMPAGNIA SCUOLA ALLIEVI UFFICIALI

MONCALIERI

(TORINO)

Mio caro Licio,

Mi hai fatto due grandi gioie: quella di  
scrivermi e quella di annunciarmi una  
tua visita. Ti aspetto a braccia aperte.

Se in quei giorni non ci sarà qui mio  
padre potrai venire ad alitare in casa mia.

Adesso la nevastonia! Non mi manca  
più che d'averla assuta.

Ti abbraccio cordialmente e ti aspetto senza  
dissimulazioni!

*Licio*  
*Cammarata*

Avv. G. & M. CAMMARATA  
CORSO PLEBISCITI, 19  
MILANO



Alfido Francesco De Martino  
Senato Allievi' Ufficiali'  
I Compagnia  
Moncalieri  
(Torino)

Vomma. 21-10-29

Caro Francesco,

appena ricevisti la tua fui ad Olajano.

Giovedì 24 c. m. Dovrò recarmi di nuovo per decidere ogni cosa. Spero che tutto si combinerà nel miglior modo.

La tua lettera l'ebbi martedì sera, mercoledì mattina fui ad Olajano. Non ti telegrafai poiché nessuna notizia urgente avevo da comunicarti. Se giovedì l'affare sarà concluso ti spedirò un telegramma con esecuto: Causa risolta altrimenti ti sarò notizie con lettera.

Ti avrei scritto prima ma, oggi, dopo sei giorni di febbre ed influenza, mi sono alzata la prima volta e appena mi reggo.

Intanto gli esami sono incominciati ed io fare appena un ne potrei fare qualcosa.

Scusami se non ti ho scritto subito perché di ritorno da Olajano, pranzai e mi dovetti

mettere a letto. Ora sto un po' meglio e spero

essere completamente quanto fu giuridico -  
Tu stai bene? Ti diverti?

Non appena ti arriverà il telegramma  
scrivimi a via S. Lucia per l'affare  
del Tanaro dando disposizione a riguardo.

Baci d'oro



Avv. Francesco De Martino

Abbrivo ufficiale di Complimenti  
nella I Compagnia  
della

Scuola di

Moncalieri

(Bonino)



Vomma 29 Mols 29

Caro Francesco,

nahato fui da Gramsci e gli consegnai tutti i documenti  
del processo Capasso Novati, al completo, nel cassetto  
della scrivania. Tes il diffinimento della causa, Gramsci;  
mi chiese un artificio medico, Raffaele quest'oggi s'è  
ha fortote Domenica fui ad Ottaviano, già vi ero stato  
questo ma invano poiché il Comitato di Scunto  
si riuniva nel pomeriggio; la decisione del  
Supremo Comitato è stata a noi favorevole.  
Esso suona così: dato il periodo di questa odierna  
crisi non si fanno operazioni di scunto  
fuori sede. Cosa ci resta a fare? L'unica  
speranza è la Banca Campana di Nola.  
Vi andrò in settimana e se, malangurata-  
mente anche qui non riusciremo a niente  
non vi è altro da tentare presso la Banca  
Popolare di Napoli. Anzi, subito benissimo

Raffaele mi comunica  
che la causa Capasso  
è stata offerta a  
nostra tutela

part  
Monsi

luciani, per tramite del Prof. Monti, presso la  
Banca di Sarro' ma non so se a te fa  
finire. Alcedo due istruzioni.  
Desidero di non poter personalmente nulla a  
riguardo. Un abbraccio tuo

Tuo  
Tino

Avv. Francesco De Martino



Allievo Ufficiale di Complemento  
I Compagnia  
Scuola di

Moncalieri  
(Torino)

Roma 7. 12. 29

Raimondo Francesco,

chiedo scusa per l'oblio in cui t'ho lasciato per parecchio: sono stato molto occupato e poi non ancora molto darsi, come dubito non lo farò, notizie precise sul tuo affare.

Ricordi una tua cartolina da Cini e l'ingrazio del gentile pensiero. Non ce hai ricambiato una mia lettera dritta a Moncalieri. L'altro giorno Raffaele si trasferì definitivamente a Napoli (Via Tasso 169) e, prima di partire, mi consegnò le citazioni dei coniugi Rippa la cui causa avrà luogo il giorno 14 dicembre. Ho parlato con Rippa Domenico e attendo due decisioni in merito. Se vuoi farla diffondere scriverai, come fecisti per Capasso, a Vittorio ed io, appena avrò un tuo cenno, carò da lui per i documenti che occorrono. Giorni or sono, fu trattata, in appello, la causa Capasso Assunta e Raimondo la cui difesa fu difesa da Baguolo ma non so con quale esito.

Circa l'affare di cui è incaricato Monti, ancor niente  
di definitivo mi ha riferito. Visto che il tempo scema,  
ho tentato dissuaderlo; mi ha chiesto ancora qualche  
giorno dicendomi che è suo dovere tentare ogni via.  
Domani parlarai con Bianco il quale si mostrò  
molto gentile, ed io spero che voglia facciatene  
ancora per un po' di tempo.

Sei ancora al campo? A Natale sarai tra noi?  
Alcuni tuoi ordini ed istruzioni per la causa ti fissa.  
Tuoisi e Giuseppina Ti salutano.  
Con immutato affetto Ti abbraccio

io

Pino

Arr. Francesco De Martino

Alfiero Officiale di complemento

I Compagnia

Moncalieri

(Torino)



180

25-3-1936

Gua Corruene,

Ringrazio nuovamente per la  
cara convocazione delle gentili  
espressioni così affettuose per  
me e di cui sono nel certezza  
di nuovamente grato.

Ho tardato un poco ad inviarvi  
la procura perché sono stato  
un po' influenzato e nella impossi-  
bilità di scrivere ed intestare  
il Pauso per la autentica della  
firma

Desidero, conosciuta la Dote della  
cristiana per essere, almeno in  
spiriti con voi sul giorno  
della mistica economia, e  
ringrazio voi che vi proponete  
di essere così sacrificia benefica,  
e la gentilezza della che fare è una  
to, poiché, almeno non dimenticata  
cattolice, però i cattolici del  
parte a cui prendo in figura  
il gestito progetto fatto con  
consiglio -

Sono grato ancora alla gentile  
borsa della offerta, perchè  
di uomini il giorno della notte

ed io spero a mi auguro di poter  
una la promessa che faccio ora  
con molto piacere -

Sono molto commosso dal  
volontà girone, speso a far  
al mio Professore il più bel  
augurio di un sempre più  
fulgido e prospero avvenire  
Eubietto di obbligarvi la  
gentile borsa, e la cura  
la più affettuosa filantropia  
che può vedersi. Saluti da  
tutti noi  
Mariano Giuseppe Casati

GM



Spoto Comuni<sup>22</sup> Paolo Casarini  
Via Nuova Pellegrini 14

Napoli

nella sua bella cosa,  
È noto dove nascono  
conoscenza! Ed ora i poteri  
giovani continuano con l'inten-  
tato del Prefetto, dell' Segre-  
taria politica, lucubratori, frusti  
artificiosi e sconosciuti festosi  
Potrà il Signore proteggere  
tempo e non rendere così tutti  
sacrifici di oro, sangue e lacrime  
per la grandezza dell' Italia  
Tolte cordiali al benemerito  
anche da parte dei vicini.  
Ma allora affrettarsi dolente  
affrettarsi  
Affrettarsi

20 aprile 1955

Quattordici giorni  
Finiscono dove nascono  
Ed ora di giorno ricordo  
Della misteriosa cerimonia  
e sono forse lieto di poter  
Vole inviare in cambio  
Della promessa che lo portate  
suscipite ricordo della  
modestia lontana, ma

che s'interessa occuparsi  
con simpatia della bella  
piccola, ricostituita per  
no affare tanto presto!  
Sono sicura che per mezzo  
il ritardo e la piccolezza del  
dono sotto la cura lottoviana  
e la segregazione in questi  
luoghi sprovvisti di tutto -  
In questi giorni abbiamo gran  
confusione in casa per il conda

so si fedeli e si detestati da tutta  
la diocesi e da quella vicina  
per la invangazione della  
Cattedrale interamente dipinta  
a fresco e decorata con bellissimi  
mosaici.

È stata domata una bella opera  
fatta e voluta dal nostro vescovo  
al quale si Commissioni furono de-  
biti di una bella opera di arte  
Le si sono col concorso di tutto  
il clero e di tutto il popolo  
una bella piccolotta ha  
no trasportato il S. Sacramento

Signorina

Carera stuprisani

Via Niccolò Pellicani 14

Napoli



Seu presente per vostra salute  
dovrei - tutto più che  
vessava fede nell'ordine  
della vostra famiglia e non  
ci sarebbe più.

Tutti i miei si ricordano  
cordialmente a voi ed in  
attesa della procura da  
firmare e sborsare la cosa  
che non è vi siano i miei  
cordiali saluti.

Mario Scuro Corrado  
Amico vostro lungo la via.

15-2-935

Caro Corrado

Sono dovuto non poter venire  
a Napoli in questi giorni  
D'assoluta necessità il  
mio compito di cardine  
stretto per lo vostro affetto  
di scione non poteva a  
presora del vostro parentado  
per dove lo scivole via  
possibile della mia onestà  
vostre.

Mi parlote dello affare  
cassina, perchè la casa  
Bussa ha uscita alla ditta,  
promessa di far due modine,  
ma non mi parlote di  
nessuna data stabilita per  
far modine - et quando  
le belle vogge?

Vo' grazie a Dio, stiano  
tutti buoni - ancora  
relegati in questo nostro

carceraggio dei tempi  
difficili - e fuori di tutto  
Purtroppo a Topoli non si è  
più alcuna nostra società,  
perchè uscita in Gotsche, si era  
volta a Giuples, ora hanno  
comprato una proprietà  
E così noi con Tivoli siamo  
diventati compagni, e per  
tecipiamo alquanto bello  
lotta vogge di produrre  
quanto più si può -  
Purtroppo la vita è stata sempre  
una lotta, non ora è divisa

94



Comm<sup>re</sup> Paolo Augustini  
Via Nuova Pellucini 14

Stipoli

Napoli, 10 marzo 1936. XIV

Gentilissima signora Maria,

Ceri mi telefonò la baronessa Gonzales, che ripartì ieri notte (In parentesi, m'impedì d'incontrarla in quel che posto di Napoli, per assuefazione di persona, essendo occupatissima e volendo, ad ogni costo, ripartire la notte).

Mi disse, ch'era molto preoccupata del mio silenzio, sospettando che non mi fosse pervenuta la vostra lettera del 25 febbraio.

In vece, la vostra lettera mi pervenne prontamente, ed accudendo ~~per~~ <sup>risposta</sup> la lettera di Teresa; che io, al solito, per far meglio, ed ho fatto peggio, ho battuto per spedirla insieme con questa mia.

Non sapendo come fare la procura; ho dovuto informarmene al Duomo; e ciò mi ha fatto perdere tempo.

~~Quando la procura~~  
Vi accludo la procura. Dovete avere

A di ringraziamiento

Il modulo di

labonte. Su di un rastro qualunque foglietto  
il ~~distretto~~ di scriverla di vostro pu-  
gro, apponendovi data e firma in-  
mangi al ~~vostro~~ parroco Di Cassano  
che dovrà autenticare la firma ~~col~~  
apponendovi anche il timbro della  
parrocchia.

Non so quando avverrà la cre-  
sima. -

Quando sarà giunta la vostra pro-  
cura, farò richiedere alle ~~due~~  
commarelle di Somma di recar-  
darsi per venire insieme a  
Napoli, perchè avvenga al duo-  
mo unica funzione. ~~Ed~~  
Dopo, tratterò a pranzo sia la  
vostra procuratrice e famiglia  
e sia le commarelle coi loro  
così avremo invertite le parti,  
nel senso che, in vece, si dare  
vor il pranzo rituale a Cerese,  
sarà lei che lo darà, in spirito,  
a voi. Il vostro regalo di cremina to-  
pica ~~per il~~ intervento al ~~matrimonio~~  
~~per il~~ ~~per il~~ ~~per il~~ ~~per il~~ ~~per il~~  
di Cerese, che dovrebbe avvenire  
sarebbe ~~il vostro regalo di~~  
in ~~cremina~~  
~~cremina~~.

~~Il matrimonio avverrà in~~  
~~Cerese che~~  
aspirava. Mio nipote, nel decap.

Abbiamo infante con  
la signa ~~quindici~~ e col mar-  
chese di ~~mezzo~~ i miei im-  
preziosamente i ~~la~~ ~~col~~ ~~col~~  
aspettazione del mio ~~stato~~.

Norma  
E ~~avrebbe~~ ~~Luigi~~ ~~Comandante~~, ~~Ben~~ ~~ave~~  
no esame, il diploma di professore  
pari ~~spinto~~ in ~~obblighi~~ ~~nomino~~; -  
in ~~dominio~~ ~~stato~~ e ~~stato~~ ~~in~~ ~~in~~  
so ~~del~~ ~~in~~ ~~segnamento~~ ~~della~~ ~~storia~~ ~~del~~  
della ~~Roma~~ ~~all'~~ ~~un~~ ~~università~~ ~~di~~ ~~Napoli~~  
ci è il più ~~giornale~~ ~~professore~~ ~~della~~ ~~no~~  
sta ~~università~~. ~~Ma~~, ~~che~~ ~~si~~ ~~san~~ ~~stite~~  
no è ~~conosci~~; in ~~quest~~ ~~anno~~, ~~per~~ ~~essere~~  
nominate ~~professore~~ ~~tribuna~~. ~~Col~~ ~~primario~~.

la vostra presenza  
qual matrimo-  
no

Napoli, 20 febbraio 1936. XIV

Gentile sign<sup>a</sup> Maria,

Di sarò grato di notizie  
= altri vostri: vostra, della signa Garichet,  
ta, ~~di~~ del marchese, e degli  
E, senza infingimenti, di  
co subito, che ho bisogno di  
voi.

Avete la bontà di adere  
riere alla mia preghiera  
di essere la madrina di  
L<sub>1</sub> e non può più  
rinunciare,  
mia figlia. Ella è costet<sub>2</sub>  
ta, a sua volta, di dover  
fare delle commesse; per  
cui dev'esser prima, lei, te<sub>2</sub>  
meta a cretina.

Mi confermate ~~di~~ la vostra  
adesione?

L<sub>1</sub> diversamente, etel caso affermativo, com<sub>2</sub>  
prendo, ne ~~di~~ pentol che voi

non potrete venire, ad hoc,  
a Napoli: ma potrete, forse,  
per altre vostre faccende,  
dover ~~essere qui~~ <sup>essere qui</sup> per qualche

- Fa a Napoli le  
così non fosse,

giorno T. ~~In caso contrario,~~  
dovreste scrivere una lettera-  
cura ~~o~~ per qualche persona  
da o di vostra conoscenza,  
o di mia, per favorir l'im-  
paccio: naturalmente, una  
mia persona sarebbe ~~o~~ una  
delle mie sorelle, ovvero qual-  
cuna delle mie niore.

Resto in attesa ~~di una~~ di una  
vostra risposta, perché, nel  
caso affermativo, richiederò  
a questa curia arcivescovile il  
modello della lettera-procura,  
con ogni altro utile rag-  
guaglio.

Gracie sempre, ed infiniti

Benl'istruir  
Signor Maria de' miei buoni amici  
(per favore) Castellani all'Onore

A ossequi coi  
nostri tutti.

Mevno

Venezia 10.8.24

Caro Ciccio,

Le molte occupazioni... d'impiegarsi  
mi hanno impedito di scriverti finora  
e forse me lo vorrebbero ancora im-  
pedito se non avessi fatto loro un po-  
po.

Dunque, come andranno gli esami?  
Comprendo che di cose andate bene ma vor-  
rei sapere se sono stati difficili o no.

Beato te che te ne sei uscito!

Come te la passi a Genova?

Lo qui non c'è male ma e potrei aver-  
li mi molte di più se non mi mancasse  
la com. coniugata - : "d'argent".

Le potrei ricontarti la mia vita d'impiegato  
per ti garantisco che avrei di & denaro per un  
mese; ricontatemi di sapere che mi sto  
drammaticamente.

Guido e Mario Venti che fanno?  
me lo saluterai entrambi e raccoman-  
terai a Tom Guido di non sognare  
sempre sogni dolci - - -

Hai riorganizzato la squadra di foot-  
ball? Aldo è il capitano, ma con  
un po' di buona volontà ci si riesce.

Vedendo il cav. Rossi salutarlo e di-  
gli che vorrà fargli vedere ~~di~~ i "cari  
Rossi" con la scapola.

Gerardini a lungo tu che ne hai il  
tempo.

Abbracci  
~~Gerardini~~

To. No. 923

M. v. caro Cecco,

ti ringrazio dei congratulamenti;  
ma, come ognuno che parli della propria  
vita, si sente lamentar dentro: ci vuol troppa  
pazienza se non pot mettermi in sé, benche  
fuso, ma per la lentezza della carriera.

Per ora me ho, me ho tanta: tu conosci  
il fogno che s'pegna.

Sto cercando di prepararmi per il concorso  
bandito dalla stessa Banca di Napoli per la  
vacanza ad alunno (e cioè nell'intento di  
passare in prima stabile); ma, oltre  
alla difficoltà degli studi per me del tutto  
nuovi, se quella, irrimediabile, del tem-  
po breve. Poi, a furia, dimentico esau-

rota e stesso, il metterlo a involucro...

Quello quel che posso però, sebbene senza alcuna fiducia.

È di lei? Le non proprio libri  
non sono neanche tollerabili: giovani di via  
letture? Di certo l'età più bella  
l'abbiamo vista: quel tempo in cui  
ci vagava negli occhi una luce di gioia per-  
petua, l'abbiamo vista; nonostante  
riceveremo l'abbiamo con un'emozione  
di abbraccio esultante.

Genova



- RENDERE  
SEMPRE PIU' PROSPERA  
L'AGRICOLTURA

(Mussolini)



all'On. Francesco De Martini  
Senato Alleanza Affari d'com-  
plementi - 1<sup>a</sup> Compagnia  
(Roma)  
Moncalieri

Avv. Gaspare e Maurizio Colosimo

Via Chiatamone, 57 bis

NAPOLI (4)

Napoli

27/12

1929

Telef. interp. 12-79

Cari Ciccio

dopo un  
giorno di assenza  
in barca a Napoli e  
bravo tu tuo carissimo  
ed affettuosa lettera -  
grazie, grazie di  
cuore -  
A gradire la tua lettera  
e verrò a trovarlo -

Intanto gradirei per  
auguri migliori che  
per la formula nel  
tuo Maurizio Colosimo

Avv. GASPARE e MAURIZIO

VIA CHIATAMONE, 57 bis

NAPOLI (4)



Telef. Interp. 12-79

Avvocati

Francisco

De Martini

Paola Allievi Official Compliment

(Pavia)

Moucalet

Venne da me Prorogato  
Chimicque dicendo che voleva  
il deposito ed essendo che  
voi non eravate così stiffe  
che voleva andare dall'ava-  
cuto D'Andrea, così gli dissi  
di aspettare nel mentre che  
vi scriveva ed aver risposta  
in proposito, dunque fatevi  
che cosa gli debbo dire.

Ossequi di nuovo  
Gino il calzolaio ed Emilio  
Cavaniello sono a due più  
fedeltà ed anche un poco  
una forse per necessità Beano,  
quasi mi accusano che il danaro  
me l'ha preso io

Giornata Venerdì 26-10-99

Rispettabile Avvocato

Con questa mia vi posto assicurare  
che vado alquanto bene con la salute  
come spero sentire sempre di voi.  
Eppoi che don Ottavio fu interrogato  
da vostra zia signorina Blumieroda  
che forse avete avuto già notizia in  
proposito, che la sua propria spa presso  
vostra zia don Karolino, per il fatto  
di Ottaviano il professore Chigino  
andasse e nulla ha potuto combinare,  
gli risposero che non facevano affari  
fuori comune ed oggi stesso è andato  
Mario Monti a Palma per vedere s'è  
possibile di combinare qualche cosa  
di buono, a me sembra una iettatura  
deve finire questo periodo cattivo.  
Finalmente la sezione di accusa ha deci-  
so per il processo Cavaniello con ampia  
appollazione, così parlai con Antonio  
e mi disse che non volevano cacciare  
più niente, dopo che lui stesso s'era

impegnato con me che dopo l'esaurire  
ragione completando il vostro compito  
invece non me vuol sapere più niente  
Ecco perciò forse opportuno scrivere  
voi qualche lettera ad Antonio in  
più aspro facendogli osservare l'errore  
commesso.

Il giorno 25 corrente ebbe la carta  
di causa Kerillo Felice imputato di  
contravvenzione contro gli infurtanti  
non avendo assicurato gli operai ed  
per lesione contro Pranga, come ben  
sapete che avete voi stesso il documen-  
to fatto innanzi al notaio, la suddetta  
causa è stata fissata per il giorno  
14 novembre, oltretutto subito come  
debbo pensare?

Vi farò sapere subito la decisione  
che si prenderà per la causa di  
Andrew Capasso, che proprio spaccia  
se è andato a decidere il prof. Felice  
Gigino con l'avvocato Grumici, la  
causa delle sorelle Capasso è stata  
differita che poi farò sapere

Vi ringrazio tanto del pensiero per  
gli augurii.  
Poi per la mia partenza da Genova  
forse partirò alla fine di novem-  
bre, così togliero l'incomodo a  
tutti questi malecolti genovesi, che  
non vi posso descrivere qual'è  
l'ignorabiltudine che ho ricevuto  
da tanti uomini, che a me pare  
mille anni che si vediano da vicino,  
per parlarvi un po' di tante cose  
Ecco perciò che mi son deciso di  
andarmene da Genova, e non appen-  
na me ne andrò vi manderò l'in-  
dirizzo, così potrete essere onorato di  
ricevere una vostra visita.  
Prendete distinte salutazioni da mia  
moglie, e salutandovi rispettosamente  
vostro fedel servo

Raffaello Testa

Soldato  
Francesco De Martino  
Scuola Allievi Ufficiali  
1<sup>a</sup> compagnia  
Mancalieri



*Ci abbraccio affettuosamente*  
*il*



219

Gamma V.º 9-9-1929

Ed ecco perciò che son rimasto  
afflitto e desolato, sperio con la  
vostra confidenza.

Così pregando al Professo Meo il  
quale capì la mia situazione dif-  
ficile, ha fatto cose da parso per  
farmi occupare dove dovevo au-  
dare l'altra volta, così ieri feci  
il contratto e debbo rientrare al  
primo dicembre, così debbo lascia-  
re Gamma, dopo che i miei lavori  
di tanti anni sono andati al  
vento, mi dispiace che prima  
che mi concedete debbo lasciare  
ma che debbo fare se fusse le notti  
mi pagno la galera?...

Signore e avvocato mio eccò il mio  
risparso, perchè la festa non stacca  
a posto, volevo sia da Gamma sia  
d'altroue vi voglio unire tutti i  
giorni perchè voi siete sempre la  
mia corona, Piccole dispiace  
voluti unire a mia un'ufficio e un altro  
Puffale Toffe

Illust. Signore e avvocato,  
Gentilissimi tanto del rifaroto mio  
e stata mia colpa, la ragione che  
dovrei dire tante cose ma non è pos-  
sibile a scrivervi.  
Primo il fatto di G. Quastafiano  
ho tanta appuramento fin con rifin-  
to, senza che ci fosse stato la mia lista  
una semplice quella delle vostre zie.  
Signorina d'Immerita e Signora Chia-  
stina, una secondo vice ci fu un po-  
di colpa di Gigino, che dopo mi disse  
che aveva parlato a Talara per la  
banca di Nola e non l'ho più visto.  
Per riguardo il fatto di don Mario  
dopo fallito la cosa di Gualtieri  
mi disse che dovevamo aspettare verso  
il 15 ottobre riguardo il mutuo di  
mia Signora e che la pratica sta nelle  
mani di vostro zio don Paolo, ma  
un poco ci tengo speranza.  
Nel modo come stanno le cose ditemi  
voi istruzioni come debbo fare riguar-  
do a quelle persone che scrivete le lettere.

per quelle cose vostre, i quali non pas-  
sano cinque sei giorni che non si pre-  
sentano <sup>ma per</sup> a dire i soldi ed io non  
so più come debbo dire, <sup>non arriva</sup>  
to al punto che <sup>andare</sup> soffiano dalla zia  
Admetinda, a me pare che sospetta  
no che i soldi me li ho preso io.  
A me non mi importasse di tutta  
questa bassa che profrei riparare, ma  
debbo malestire i tempi che non po-  
so fare quello che dovrei fare per  
voi e saprei fare con piacere, perché  
non potete credere qual'è il bene  
ed il rispetto che vi portar stando  
così le cose datemi subito ~~ispezioni~~  
Veniaro alle cause, per l'appello  
delle sorelle Capasso, non essendo  
possibile venire voi, forse si sano  
affidate all'avvocato Migliucci  
perché il tempo era brevò il 12  
d'ottobre, fatemi sapere subito per  
riguardo la causa Capasso Andrea

che si è fissato per il giorno  
29 corrente come debbo fare?  
Riguardo il processo Girciello  
si aspetta giorno per giorno per  
la decisione della sezione di Accusa  
il quale Girciello mi ha riconfer-  
mato di ricorrevvi per tutto il  
lavoro fatto nel processo.  
Vengo subito al mio fatto d'altro  
to, che con la vostra lontananza  
sono rimasto solo ed abbandonato  
so da tutti salvo il Professore  
Meo, il quale ha fatto tutti gli  
sforzi per aiutarci, vi dirò subito  
<sup>che</sup> una maleteffa deliberazi-  
ne è stata buciata riguardo  
ad una disposizione di legge  
del 1926, vostro zio mi disse che  
non mi poteva fare più niente  
ma però io seppi che non aveva  
ancora rinnovato il contratto  
dello spazzamento, ma resta pro-

Soldato.



Francesco De Martino  
Scuola allievi ufficiali  
1.<sup>a</sup> compagnia

(Corino) Moncalieri

Avv. OSCAR BORRELLI

VIA MEDINA, 72

NAPOLI (78)

Maurizio -

Napoli 11 - Novembre 1979 (festa

maritime - libera uscita verso alle 10 $\frac{1}{2}$ ) -

Carissimo Ciccio,

Se per lungo tacer non mi fatto gioco - potro discol-  
parsi -

Ho avuto due tue - una a ottobre quando era rito-  
nato a Napoli - una pochi giorni fa -

Le avevo desiderio di scriverti - ma mi è tentennone  
il caro Vittorio al quale ho chiesto due volte il tuo  
indirizzo che poi ho sempre perduto -

Benchè avessi sempre deciso di scriverti - non me  
ne è venuta mai - non la voglia - perchè sarebbe  
troppo - ma la volontà -

Sono più pigro del solito a vergare poche righe -  
Ma vuoi sapere la causa - o le cause? = gli affari che  
varcano male a non darsi - una donna - che un  
cortandomi nulla - mi corta troppo - e se ciò è poco

Causa finale - una miriade di noie - per portare  
avanti questa disastrosa esistenza -

Sempre ci si ricorda del buon annuncio lontano - che  
mentedimeno parla un ufficiale, sei facultato  
a non metterti nell'attenti - volere una licenza  
per venire a difendere una causa -

Amato è troppo - mio buon Ciccio - tu non hai fatto  
crepare il loro governatore - ma la disciplina inter-

tena - è disciplina - Non per nulla è la Regina delle admi-  
vincenzo sempre ~~Be~~ nelle sue rapide gite in castel-  
primo - ci è affettuoso amico - con Vittorio -  
Maurizio poco a Napoli -  
tutti - sveglianti (senza la frase) a non dire -  
Alcune volte rimpiango - le stellette - che non volli  
portare vita natural durante -  
Cio - ti dice - come mio diletto - e col nuovo codice  
saranno allegrissimi - come tu ben sai -  
Ma tu hai fortuna - che ti farà sommare high-  
tonia non dice - quindi questa medicina mi-  
to tangono -  
Mai perduto il tuo fedele segretario?? - Lo rido dell'el-  
tro che significa con la borsa - il non mi trovo lode-  
to e grufato come Massimè!  
Te ne arino - per farti stare sull'avviso - ma non  
per darti una cattiva nuova - non avendo ancora le pa-  
re del caso -  
Caro Ciccio - vuoi sentire il tuo premio Oscar? -  
Giorni tristi - ho passato - e perso - e per finire men-  
mettere a posto due faccende - se non è un paratro-  
Come vedi sono degno del tuo perdono - specialmente  
quando anche non mi ricordati - più grosso di quello  
che possa pensare mi ricordano di te - e me parlavo  
con Michele - Maurizio e Vittorio - Veni lentamente  
con Vittorio il Prof: tuo amico di sempre - Non fare un'occhiata  
alle mense - che io seppi sempre che esisteva a Lasagio - via  
sto locale dove si entrava per parlare con i vicini - ma per un  
mangiare - Lucidate le spalline - e non fate conseguenze - ben-  
e dicitte quando potremo ricambiarti - tuo aff. Oscar Donelli



Illust. Signore

Avv. Francesco de Martino

Scuola Allievi Ufficiali

1<sup>a</sup> Compagnia Fanteria

(Torino)

Moncalieri

<sup>3</sup>  
casuale e si erano messo  
d'accordo per cacciare le  
spese, aspettai aspettai e non  
si fecero vivi, fino al punto  
che Antonio Ciricello mi  
disse che non avessi seguito  
più il processo perché gli  
altri non volevano con-  
tinuare e così da pochi giorni  
il procuratore Generale ha  
fatto la requisitoria di esecu-  
zione per tutti che poi  
deve decidere la Sezione di  
Accusa. Dissi a Ciricello chi  
è che pagherà l'avvocato  
di tutto quello che ha fatto,  
lui rispose tutto il mio do-  
vuto. La causa di Molaro  
per la lampadina si fissò  
per il giorno 12 corrente  
e la fui fare a Monticelli  
che è condannato ad un'anno

1  
Giornata Vesuviana 13-7-929  
G. L. Avvocato  
Vi fo noto che il giorno della  
vostre partenza mi annunciai  
di febbre per due giorni, poi mi  
vi ho scritto prima perché mi  
faceva informare tutto da Pro-  
fessore Avicenna e poi perché  
sono rimasto in un momento  
di quasi. Riguardo la mia pratica  
ed i solidi avversari mi hanno  
fatto ancora dei ricorsi, facen-  
do muovere la Federazione di  
Napoli contro di me fino al  
punto che me l'hanno fatto  
cacciare e son rimasto in  
croce. Basta Goldio pensa per  
me, ed ecco che veniamo ai  
che interessano voi.

You crasa in appello di  
 Assunta e Filomena. Cuspa  
 so si è fissato per il gior-  
 no 17 Ottobre ad aspettare  
 una vostra decisione, la  
 casa di Andrea Capasso  
 si è rifissato per il giorno  
 29 Ottobre, aspetto vostre  
 istruzioni  
 Saluti affettuosi dal vostro  
 fedele servo

Raffaele Toffi

2  
 Prignano il poffo di S. Anna  
 stasio dopo tante difficoltà so-  
 se che poi parleremo da vicino  
 si son deciso per domenica pro-  
 sinna per dare il danaro, tot-  
 stoso sempre a domandare  
 a don Mario De Polio il qua-  
 le mi fece vedere una nota  
 che aveva gradatamente ap-  
 pena L. 1200 di tua quota  
 e non poteva servirmi facen-  
 dani sperare che fra giorni  
 poteva accomodare con il  
 tutto tuo, Cirino è andato  
 anche a vedere alla banca  
 di Palma e forse combi-  
 nera pure qualche cosa  
 degli amici creditori li ho  
 proibiti con urse a farli  
 aspettare che parleremo da  
 vicino. Veniamo alle cause.  
 Parlai con Ciriello e feci riu-  
 nire Maria con l'altro del



Solovato

Francesco De Martino

Scuola allievi ufficiali

1<sup>a</sup> compagnia

Corso Marescialli

RAG. NINO MANGANO BORZI

CATANIA

VIA S. MARIA DELLA SALETTE, 164

CATANIA,

23-12-1932

Caro amico mio,  
Perché con ritardo, la tua  
del 18 mi è pervenuta oltre modo gradita  
ed immensamente gli cari mi sono stati  
i tuoi auguri in quanto so che pervengono  
da un caro affettuoso amico quale sempre  
ti ho considerato.

Ti ripeto che quello mi son dispiaciuto tanto  
per non averlo trovato e se non ti ho prear-  
risato la mia venuta non credere che l'ho  
fatto per incerenza ma perché il mio passaggio  
da Napoli non era previsto.

Comunque come mi è possibile resto a  
vederti con gioia e naturalmente ti  
arriverò per tempo -  
Ricambio di cuore miei auguri

Oh! ottimè feste Natalizie e che il Nuovo  
Suno sia migliore per tutti.

Ti abbraccio con fraterno affetto e  
quando il tempo te lo consente non  
tralasciare di darmi tua notizia  
a me tanto care

Tuo affettuoso  
Nonno

**RAG. NINO MANGANO BORZI**

**CATANIA**

**VIA S. MARIA DELLA SALETTE, 164**



*Dirto*

*Francesco De Martino*

*Nuovo Pione Noterdesi 21*

*Napoli*

RAG. NINO MANGANO BORZI

CATANIA

VIA S. MARIA DELLA SALETTE, 164

CATANIA, 27-11-1982

Ciccio Carissimo, Sicuramente avrai saputo che giorno 20 son venuto a casa tua e non ti nascondo che sono rimasto alquanto dispiaciuto per non averti potuto rivedere. Da mia recente a Napoli fu improvvisata ed improvvisata di conseguenza ti avrei informato per tempo. Prescindi che ti avrei rivisto con immenso piacere e se altri fatti non mi avessero imposto di ripartire subito non sarei fermato a Napoli. (Sato che mi è stato detto che il lunedì sarei tornato definitivamente) o sarei venuto fino a Soriano.

Comunque nel prossimo Dicembre con molta probabilità sarò dalle tue parti e non mankerò di venire a trovarti.

Come stai? Mi auguro bene ed altrettanto ti dico di me. Scrivimi qualche volta e mi teniamo

sempre il tuo carissimo amico  
Nino

**RAG. NINO MANGANO BORZI**

**CATANIA**

**VIA S. MARIA DELLA SALETTE, 164**



*Avv. G.*

*Francesco De Martino  
Nuovo Rione Materdei 21*

*Napoli*

Reggio Montebellini, 4. 11. 27

Caro Cesare,  
Venerdì, nove corrente, davanti  
alla sez. di pretura di Somma  
monte: mia causa  
Angrisani Vincenzo di Antonio, attore  
contro  
Sac. Borearo  
e suor Maria Angela Coppola } contemp.

Rappresento l'attore, - e rappre-  
senta mo de' convenuti l'avv.  
co. De Felice.

Io non potrò essere a Somma  
pel 9, - e non so neppure se

gli atti sono presso di me,  
ovvero presso il segretario-cam-  
celliere, uo. de Mattia; onde  
devi farmi il favore di an-  
dare tu in persona, insieme  
con V.<sup>ca</sup> Augidani (faldista),  
a cui ho scritto di passare  
da te, e farmi differire  
la causa di 8 giorni, - e mai  
oltre il 23 corrente.

Devi altresì farti conte-  
gnere dall' avv. De Felice una

sur second<sup>a</sup> comparsa o  
postilla, e Frappenermel.  
Ho conto di essere a Sossano  
ai primissimi dell'entrante  
settimana.  
Sperio e saluti.

Uffuzio  
P. Augidani

Renzi Montecitorio  
2 .IX. 924

Caro Cecco,  
Ti invio un bel gruppo  
fotografico, nel quale  
tuo cugino si esibisce  
con grazia!

Mettelo in giro.  
Ma egli è sempre lo  
stesso.

Respinze le dichiarazioni  
in d'amore di belle  
signore, che, natural-  
mente le fanno per

burla, - e di belle  
e brutte ragazze  
di vita, che, natural-  
mente, le fanno sul  
serio!

Figurati, che per ginn-  
gare costa qualche gior-  
no prima, insomma,  
al ritorno, di vedere  
Perugia ed Assisi!  
Che festo. Abbracci.

Perugia

questo processo di talato come arrestato  
domenica perché andava a calcio senza permesso  
questa ragazza che ha fatto il suo  
tanto bisogno di svago,  
per farti godere anche  
un'altra ora di  
libertà.  
grazie assai a Maria  
e a Mario della loro  
bontà e cortesia, e  
vieni domani, prima  
per accompagnare Maria  
giovedì, e poi ho dimenticato  
capo di dirti prima, c'è  
un'altra causa che si apre  
la, tornando domani se  
puoi fermarti a L. Quaranta  
30-9-27

senza permesso, gli sequestrarono il fucile  
e lo rimisero in libertà, quindi  
ti aspettavo per averti a discutere  
cari Francesco  
Ti aspettavo in  
sera, e puoi immaginare  
come Papà formandosi  
da Napoli e non pro-  
varti qua! voleva  
per forza telegrafare  
per aver notizie.  
Stamane abbiamo  
ricevuto la tua lettera

e sono rimasta molto sorpresa nel leggere che rimani ancora a Pozzuoli. Sai bene che Maria era molto contenta di venir lei dietro le affettuose premure di Mario, anzi ti dissi pure di dire a Maria di Mario che sarebbe venuta domani mercoledì, e lo pure

preparato il costume da bagno. Ora capisci che se rimani tu non puoi venir lei, e se passano altri giorni in bagno se ne vanno lui femmo perché ormai siamo a settembre; e non ti nascondo che mi pare proprio una cattiveria sacrificare

30-3-1929

Sentiti e speciali ringraziamen-  
ti per il gentil pensiero.

Principale gli affettuosi  
e sinceri auguri.

Chiedo scusa per il  
ritardo.

Avv. Giuseppe Barbuto,



Distinto avv. <sup>to</sup> Francesco e Martino

Avvione Materdei 21

Citta





Caro Signor  
mi ha scritto per il fatto che non ho  
potuto per la prima volta.

Vittorio Jannini

via dei Bolognesi

Francesco Barbuto

242. Uomo

Napoli. 7 12 87

Carissimo Sicco,  
rispondo con un pochino di ritardo, per  
esser sicuro che questo ti giunga a  
tempo. Quanto tu gli vi sei.

Ti attesi a Tanya la notte di quel venerdì  
in cui tu dovevi arrivare; ma nessun moto,  
nesso giunta quella sera, ho però  
non mi meravigli; tutto il mare mezzo  
di quei giorni, il che era in fatto evidente  
che non erano partite.

Avrei voluto in quegli giorni a tutti i costi

ritto, se non fosse stato offeso ed acata-  
re la legge di due saggi, la quale mi  
teneva sospeso perfino la denuncia. Però  
in una mia memoria, se approvata,  
e in un'ora ultimissima ed opportuna, prima  
di questo periodo di tempo non potrebbe essere  
più vero per la Esposizione, nella quale  
mi farei. Un paese unito!

Lei si è diretto a Viquich? Petrus però  
intraprendere qualche flotta, che avrebbe  
reso più vario ancora il tuo Governmento;  
un flotta si spiegherebbe perché stato rifiutato!

Come accato è ultimamente per la Spagna, che ho  
tenuto Governmento, neppure rimproverato, il cui mi invidio  
ha l'anno ultimo a ritornare non più per molti anni.

Però a termine, oppure anno finito di parola,  
venga questa legge, alla cui approvazione sono molto  
meno...! Subito per la sua di giustizia.

Unguentum per  
per unum de facto

Il tuo  
Pecis Domini

Noni Sabini a Festo.

Del bressette, insomma di tutto ciò che  
cui sto all'oscuro. E questo sto al-  
l'oscuro di tutto! Questo? Una per  
quindici giorni ancora, eh, poi....

Dunque, scrivi presto. Affari saluti a  
tutti di casa. Un abbraccio a te.

Genova

Liborno 31-5-927.

- Finalmente! - Dirai tu, ed a ragione.  
Io però non so darvi dritto. Ti bene  
quanto mi pesa la penna, forse mi  
immaginerai che per un istante di senti-  
menti sono di tanto conforto quelle ore  
di contemplazione, alle quali - quando le  
circostanze me lo consentono - ben vo-  
lentieri mi abbandono.

Inoltre quelle ore in cui è possibile  
mettere penna in carta - anche questo do-  
vresti immaginare - mi son prese da

certa laborosa corrispondenza; già, così  
che tempo fu preavuto, è seguito per  
punto, proprio secondo il meglio (che  
forse d'istinto: secondo il peggio) con una gran-  
de - per presente - consolazione. Tu  
seguito ch'isti. Certo sereno noi a  
succedere la tua assenza; ma io preferi-  
sto non pronunziarmi, o meglio, non pen-  
sarmi, abbandonandomi tutto al dolce  
ratto del momento.

Suppongo superfluo il domandarti co-

me a te seguono le carte in custodia.

È tutto sempre a un certo punto in ordine,  
l'ordine nella apparenza della stessa della memoria e  
di un lungo scetticismo, vero?

Ma per gravi come io voglio in mente? - E allora la-

scienze a parte questa chiacchiere e parla dei; informa-  
mi bene cioè il tuo pensiero in materia; il 26 Agosto,

L. 30-4-927.

Mio caro Francesco,

Avrei voluto scriverti di più giorni; ma il  
gran lavoro di cui sono obbligo non me l'ha  
permesso e appena adesso ho pochi minuti.

Il grand'io di cui non sarò neppure con-  
tando quel quale potrei appoggiarsi per soste-  
nere.

Dunque c'è un gran lavoro. Immagina che  
tre esponenti (fra i quali il sottoscritto) fanno di-  
simpegno alternativamente, con altri tre o altri  
• quattro, due servizi di guardia e quello di giorno.

Quando poi si è liberi non si esce di casa, coman-  
dando cioè ad eseguire pesanti lavori manuali quali  
il trascinare, caricare, scaricare, ecc. Ora per  
che non cominciate ad affluire le richieste, chiedo  
che mi parli: 105 buoni figliandi si fletteranno e  
però qualche ora libera che si numerano fra

In secondo e l'altro si sono perseguitati  
 con i' che si moria, che non, il quale poi si con-  
 pone e come funzione in natura ed altre grazie  
 conta che in forme personificate in un essere gli  
 trovano il culto per soffocare con esso.

4  
 L'orrore è una città che mi piace e per un certo  
 chiosom. Nella storia una delle costruzioni di-  
 staccatamente disposte. Inoltre (e ad Alberto  
 un vi strabbe percos' bene) è una città di as-  
 sune importanza storico-archeologica.

Le strade sono ampie, ben pulite e meglio be-  
 nate. Lungo il mare vi sono tre tratti che somi-  
 gliano, un po' alla lunga, a quelli della nostra  
 Napoli. La popolazione poi... Dio santo! è solo  
 rappresentata di gente, spogliata, suda e fregata  
 gatte; che poi (ah sark men!) approssimano addirittura  
 i militari, così per principio, perché l'han-

no nel sangue, nelle loro mura... e forse un altro.  
 Il primo è stato perduto e inghiottito dalle acque, ma il resto  
 poteva e può del "centro".

2. Napoli: come la si pensi? Ha solo un 90% di  
 la sua popolazione?

3. In particolare nella... e in un po' di...  
 anche è Napoli...?

4. Come è un uomo? A Milano, o in un po' di...  
 la stessa in un po' di...

5. Come... L'ho di... e di...

6. La...

7. Napoli...  
 8. Come...

Napoli 21-7-27

gentilissimo amico,

Scusate il mio silenzio  
scorretto ma aspettavo  
di giorno in giorno  
l'esito della vostra in-  
tervista col notaio Croce.

Vi faccio noto intanto  
che ho il danaro pronto  
e che aspetto vostre  
istruzioni in proposito.

Ringraziandovi di tutte  
queste noie che vi procu-  
ro vi chiedo ancora scuse  
e vi saluto cordialmente  
con i vostri affez.

Roma 12-IV-'28

Carissimo Ciccio, noto con piacere che non mi hai dimenticato; ma io nemmeno ti avevo dimenticato, anzi, giorni fa, ho incontrato qui a Roma un tale che io confidentemente ricordo essere stato nostro compagno di liceo, mi pare proprio quel tale che metteva in versi "il vecchio con la pappone". Quel tale io avevo incaricato di procurarmi il tuo nuovo indirizzo = E tanto fa sugger!

Speso di laurearmi a luglio e sto ultimando la mia Tesi sui promotori nelle Società Anonime = sapessi! Ora non ho occhi e cuore che per il D. Commerciale, e non sono - Tu lo sai - un fesso, per cui le speranze non son

poche =

È Tu? Certo Ti laurei a luglio. È la Tua Tesi? Scrivimi una letterina santamente lunga, anche perché il sapere di Te in questi ultimi mesi di lavoro preparatorio, mi sarà di guida e di aiuto =

Salutami i Tuoi ed abbiti da me un abbraccio  
fraterno

andrea

- scrivimi all'indirizzo che è nell'interpunzione -

AVV. MICHELE LANZETTA

ROMA - LUCREZIO CARO 38

Telefono 22-983



Sig.

avv: Francesco De Martino

V. Rione Materdei 21

Napoli

1. Marco 12-9-'25

Amico carissimo, la tua cartolina è di saluto ed anche di rimprovero, certo - di ragione ed accetto.

Cosa faccio? Nulla

Cosa penso? Nulla

Cosa sentiero? Nulla. - Vuoto, vuoto, vuoto come sempre, malcontento di tutto, vergognoso di me, triste della mia tristezza, del mio passato del mio a venire, dei miei sogni e dei miei incubi, dei miei urli e del mio sorriso, del mio vuoto.

Ti ricordi di me? Non lo merito - Ed io non o voluto prima ricordarmi di te per non vergognarmi ancora del contrasto - Non oso più né meno paragonarmi a te - Ti invidio.

Pardoni - Pensa a questa mia tristezza misera e disperata, alla rovina di uno che tu vedesti in tempi migliori, non molto diverso da oggi, ma ancora giovane, fiducioso, ancora sentieroso di vita.

Scrivimi di quello che conosci, poi ti dirò dello stesso, diventato un altro che tu non conosci.

Almeno tu non dimenticarmi - Ti o amato e credo di amarti ancora

andrea

Catania 4-5-1929

Mio caro Ciccio,  
Sono degno di ghigliottina?  
Hai perfettamente ragione e non  
cerco di smentirti. Ma ho avuto  
in questo mio soggiorno a Catania  
una lunga teoria di quai, che mi  
hanno devastato il sistema nervoso,  
interessando, queste volte, anche  
la parte cardiaca. Tanto che  
per calmare lo stato di ipertensi-  
zione nel quale verso, mi sono  
ripartire subito. Passero

Da Napoli - credo - Venerdì prossimo  
Informarò in tempo Vittorio  
e sarò proprio tanto lieto di  
poterti riabbracciare.

Tanti cordiali saluti dal tuo  
amico

Monti

P. S. Data l'urgenza non mi  
sarà possibile fermarmi a Napoli.  
Gradirei - se ti è possibile -  
vederti alla stazione.

Grasile e scusa.

Monti

Avv. Comm. RICCARDO BAGNULO

NAPOLI - Via Saverio Baldacchini, 11

(al Rettifilo)

Raccomandata

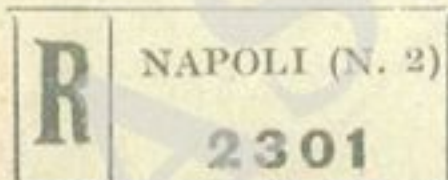
Telef. 22-940



Sig.

CESARE PRISCO

Via Valle



SOMMA VESUVIANA

Avv. Comm. RICCARDO BAGNULO

NAPOLI - Via Saverio Baldacchini, 11

(al Rattifilo)

Raccomandata

Napoli 29 novembre 1932 - XI -

Telef. 22-940

Sig. PRISCO CESARE

Via Valle

SOMMA VESUVIANA

Dalla mia cliente signora Perez Maria, vedova Viola, madre dello sventurato giovanetto che restò vittima della imprudenza del vostro commesso Rossi Settimio, vengo informato <sup>che</sup> le vostre manovre tendenti a fare accettare alla disgraziata donna un irrisorio indennizzo, senza l'intervento di alcun avvocato.

Credo, pertanto, opportuno farvi noto che la vostra responsabilità civile sul malaugurato incidente, vi obbliga non solo al risarcimento dei danni alla parte lesa, ma anche al <sup>ricarcamento</sup> delle spese giudiziali, dalla predetta Perez sostenute e da sostenersi, nonchè al pagamento dei compensi al suo difensore, e che qualunque intesa con la Perez tendente ad eliminare l'opera dell'avvocato non <sup>esime</sup> ~~vi esime~~ dall'obbligo del pagamento di tali compensi, e di ciò potrete sincerarvi interpellando il vostro avvocato.

Vi significo, nel contempo, che il collega Angrisani mi ha comunicato che intendereste pagare transattivamente lire 1500, e che al predetto collega ho già fatto rilevare come tale offerta, anzichè un indennizzo, rappresenta un insulto.

Dagli accertamenti da me fatti, ho potuto desumere che le vostre condizioni economiche non vi consentono di pagare l'ammontare dei danni fissati dal Tribunale in Lire 15000, e, pertanto, ho consigliato alla mia cliente di accettare transattivamente un indennizzo non inferiore alle lire 5mila, comprensive di spese e compensi.

Vogliate, pertanto, farmi conoscere, direttamente, o a mezzo del collega Angrisani, le vostre intenzioni al riguardo, per tutta la cor.

Responsabilità

Av. Carlo Ruffini

Indirizzo

SI - BRUNO CASSARE

rente settimana, trascorsa la quale, inizierò senz'altro il giudizio civile contro di voi, chiedendo al competente Magistrato tutti quei provvedimenti di legge che valgono a tutelare i diritti della mia onorevole

Saluti •

# CALZATURE DI LUSO

# F. <sup>LLI</sup> RITTATORE DI DAMIANO

C. P. E. TORINO N. 71016

TELEFONO 42-917

Concessionari Esclusivi  
della Manifattura UGO FERRINI  
di Roma

NEGOZI | Via Corte d'Appello, 14  
| Via S. Agostino, 8 ang. Via Corte d'Appello  
Casa fondata nel 1858

Reparto Speciale Stivaleria per Ufficiali

*Torino,* \_\_\_\_\_ data timbro postale

GIRCOLARE

M. 20

Egregio Signore,

E' nell'occasione della di Lei prossima nomina ad Ufficiale di Complemento che la nostra rappresentata:

MANIFATTURA FERRINI di ROMA  
presenta alla S.V., distinta prezzi di alcuni tipi di stivali e Gambali  
STIVALI GAMBALI

Cromo duri	L. 265,=	Cuoio suola neri	L. 49,50
" semiduri	" 265,=	" inglese	" 70,=
" sfoderati	" 265,=	Cinghiale	" 85,=
Cuoio inglese	" 290,=		
Cinghiale	" 290,=		
Lucidi vernice	" 290,=		

Allacciatura L. 10,= in più

Le spese di spedizione e d'imballo in L. 15,- per gli stivali e L. 8,- per i gambali sono a carico del cliente.

La suddetta Manifattura specializzata da antichissime data nella confezione di stivali per Ufficiali ebbe campo di affermarsi nel modo più assoluto presso tutta la brillante clientela del R. Esercito, alla quale è consentita la facoltà di farne gli acquisti presso di noi con pagamento mediante:

BUONI UNIONE MILITARE

La Rappresentanza che accetta Buoni Unione Militare per conto della suddetta Manifattura ha la propria sede in:

TORINO - VIA S. AGOSTINO 8 ang. VIA CORTE D'APPELLO - TORINO-

presso la quale è esposto un ricchissimo campionario e dove i sigg. Allievi Ufficiali potranno recarsi per il prelievo delle misure.

Sicuri della di Lei prestata attenzione al nostro personale invito, mentre siamo pronti ai Suoi ambiti comandi esterniamo i sensi della massima osservanza.

FRATELLI RITTATORE

NORME - Vigono migliori trattamenti per facilitazioni di pagamento in denaro. L'abituale nostro lavoro con i Sigg. Ufficiali del R. Esercito garantisce ad Essi la puntualissima ed immancabile consegna al giorno in cui Ella ne fa richiesta per il Suo fabbisogno, e le dichiariamo fin d'ora che si riceveranno ordinazioni fino a tutto il 15 Gennaio p.v. Per maggiore comodità dei Sigg. Allievi Ufficiali che non intendessero recarsi a Torino per la misura, mediante richiesta sarà inviato un apposito incaricato con recapito presso un Albergo da Essi prescelto, non trascurando di porgere viva preghiera che dette richieste siano formate da un numero minimo di quattro Sigg. Allievi.

PREMIATA CALZOLERIA DI LUSSO

*F.lli Rittatore*

di DAMIANO

TORINO

Telefono 42-917

NEGOZIO N. 1

"LA MODERNA"

Via Corte d'Appello, 14

\*\*\*\*\*

NEGOZIO N. 2  
"STIVALE D'ITALIA"

Via S. Agostino, 8  
angolo Via Corte d'Appello

\*\*\*\*\*

Concessionari Esclusivi della Manifattura UGO FERRINI di Roma  
REPARTO SPECIALE STIVALERIA PER UFFICIALI

Egr. Sig. DE MARTINO FRANCESCO

Allievo Ufficiale di Complemento

4° Gruppo

MONCALIERI

# Maria Grazia

Maria Addolorata non rideva mai, Maria Grazia rideva sempre - Ma sul ~~viso~~ <sup>volto</sup> severo sorriso di Maria Addolorata vi era la pace ed ora invece tanto doloroso il viso di Maria Grazia, tanto doloroso che faceva male a vederlo.

- Maria Addolorata, diceva comare Antonia, senti come ride Maria Grazia! <sup>come per niente</sup> ~~il~~ <sup>allegria</sup>

- Poveretta - rispondeva Maria Addolorata e la sua bocca si contraeva ~~in un~~ <sup>in un</sup>

Mamma santa, - sorride un giovine Marco - io sto bene - Dicono che la guerra finirà presto - Ha allegria, dunque, che ~~io~~ <sup>io</sup> ~~sto~~ <sup>sto</sup> ~~ben~~ <sup>ben</sup>, sono sano e ti stavo sempre vicino.

Tanti faci con tutta l'anima. Salutami Maria Grazia e dille che si ricordi sempre di me.

Mamma santa si ~~trav~~ <sup>trav</sup> con un lembo del grembiule gli occhi pieni di lacrime, facis il ~~l~~ foglio rosso e lo ripose accuratamente ripiegato, in un <sup>angolo</sup> dalla parte del cuore. Poi riprese il fuso e continuò a filare, placida ed <sup>in</sup> <sup>quieto</sup> <sup>modo</sup> <sup>abitualmente</sup>, come per consuetudine, la bocca si mosse a un'incerta <sup>espressione</sup> <sup>di</sup> <sup>tristezza</sup> <sup>malinconica</sup>.

Maria Grazia, seduta sulla pietra che faceva di gradino alla porta, cianciava con comare Antonia e con zia Maria e rideva di tanto in tanto, il suo viso doloroso.

- Grazia, à scritto Marco... - la giovinetta accorse, e tendeva le mani ansiosa e le rideva il viso, ma veramente, con gioia.

... e dille che si ricordasse sempre di me! - bene, e piange: - sempre, sempre, come non potrei, mamma santa? Diglielo che sempre ci penso! - ~~Però~~ <sup>Però</sup>

~~si e via ancora il suo viso doloroso e mamma santa la seguì con lo sguardo dolente e malinconico e riprese a filare~~ <sup>Prima</sup> con un attimo con

le mani occupate e con gli occhi fissi, pieni di lacrime, come se l'amato fosse lì, presente, nella penombra serena del rustico pianterello.

Poi si mosse e con fuso e via ancora il suo viso doloroso. Mamma

Mare la festa

santa la regni con lo sguardo dolce e melanconico e ripose a li-  
sare ed a pregare, sommessamente.

Per la campagna intorno finivano al tramonto le cicale e veni-  
va a tratti, portata dal vento, un profumo delicato di mandorli in  
fiori; sul grato del prossimo torrente di lavandaie cantavano, una  
canzone rosa, monotona, di dolore e d'amore

--- Tenete l'occhio di sole  
e l'anima traditora ---

x x

Nel paesello perduti fra le roccie del Gargano le notizie giunge-  
vano tardi e confuse: gli abitanti vivevano così, sempre, semplice-  
mente, ignari quasi di la vita intensa che pulsava di là, oltre  
i monti: il progresso non li aveva toccati, per l'onta saltem  
in cui stava appollaiato, come uno sparviero morto, il ~~paese~~ paese,  
l'aveva marcitato. La guerra venne e portò via i giovani robusti,  
saldi come le querce della Torre, che, partendo, portarono con sé, una  
fianca, il pane austero e faciarono in fretta i cari, vicini che parti-  
dicevano - sarebbero tornati. Ma molti non avrebbero più visto il Gar-  
gano!

Però passarono i giorni e cominciarono a giungere le triste notizie:  
tutti e due i figli di mamma salvatore morti in un sol giorno e poi  
Pasquale il paligname e Nunzio il figlio del Minai.

Il dolore interruppe la calma vecchia del paesello e tutti, in un  
comune sgomento, passarono la notte del quattro, morti lontani, la-  
tando, senza il bacio di mamma - quattro! -- Troppi già per

Venti giorni!.....

E quando giunse Bartanello, mutilato di un braccio, tutti gli audaci  
lo incontrò, fin nella valle e tutti lo fecerono, ora nessuno parlò, nemi-  
no interrogò ed egli non disse, chiamò solo: - Mamma! - - e la voce  
era mita, dolce, stanca! Mamma se lo tenne vicino fra le braccia, a  
lungo, lacrimando silenziosamente, cospargendogli il capo come ad un  
finto.

Nessuno interrogò, mai. I contadini audaci al lavoro, silenziosi, e  
salutavano il mutilato, rispettosamente, ed egli, ancora vestito di grigio  
verde, con la manica destra penzolante, rispondeva, senza sorriso, e  
li seguiva con lo sguardo e gli occhi stanchi gli si accendevano di laggiù.

x x x

Quel giorno papà Leonardo, il sindaco, andò da Maria Addolorata - la  
donna povera, come al solito, e parlava, di tanto in tanto, con Maria  
Gracia - vedendo il sindaco si dissero entrambi, rapide e si guardarono  
no se gli occhi con subito spavento! -

- Marco! - - gridò Mamma santa, dolorosamente, con ansia e stizza  
a sé, con un gesto istintivo ~~da~~ Maria Gracia -

Papà Leonardo s'indovò, firmando pietosamente le due donne - -

- Coma, ci vuol forza e rassegnazione, come le altre! - - -

Le donne si trinarono ancora più e finirono con occhi ~~stanchi~~ stanchi  
il sindaco - - poi si corse e Maria Gracia ricadde a terra, senza  
nessun grido e mamma santa le si curvò sopra, maternamente,  
senza parole - - poi via - - un viso stridulo, lungo, stanzante.

x x x

Da quel giorno, nel piccolo paese sperduto fra le rovine del Giappone,  
tutti presero il lutto: troppo la guerra aveva tolto alla loro  
pace perché potessero vivere lieti: cinque giovani, i più belli, i  
più forti, un mutilato ed una madre povera.

Per quelli che ancora erano «lasciati» a combattere, tutti paga-  
vano, e tutti parevano curvi sotto il peso di un grande dolore.

\* \* \*

~~Alle cinque~~ Il sole si perdeva mano mano dietro i monti  
e nella penombra della sera più forti parevano gli uccelli; più  
a lungo finivano le cicale nei campi che si andavano popolan-  
do di ombre.

Bastianello sulla soglia della sua umile casa parlava con i contadi-  
ni di ritorno dai campi e chiedeva del raccolto, dei lavori, delle  
beniifiche e nella sua voce si udiva la notturna del libro latino,  
delle danze suonate e liete su l'aria e una mente la luna  
navigava lenta lenta per il cielo ed i cani latavano lungamente  
dai cantoni peduti per il piano nell'oscurità.

Diceva il mutilato: - Infelice mi rendo! quando mamma (e la  
voce gli tremava di commozione) se la chiamerà il Signore, chi  
avrà più cura di me? Lento mamma della notte dormi mi sonni,  
con, cura un braccio, invisibile al lavoro! Meglio per gli altri  
che non morti! - E tacque, e si era lontano, su la piana sterminata  
della Puglia, gli occhi pieni di lacrime ed il petto ancora  
forte ed ampio gli si sollevava tumultuosamente sotto la gonna  
giusta grigio-verde. I contadini, muti, ripeteva, chinavano  
il capo davanti a tanto dolore.

- Bastianello, se mi vuoi!... ti starò sempre vicina! -

III. Fiera del LIBRO

MAGGIO 1929 - VII

VENDITA

A

RATE

ENCICLOPEDIA MILITARE

Edizione de

“Il Popolo d'Italia,”

Edizioni “HOEPLI,, di Milano

Edizioni “Fratelli BOCCA,,

di Torino

Edizioni “V. IDELSON,,



ISTITUTO  
EDITORIALE SCIENTIFICO

DI  
MILANO

---

AGENZIA PER LA  
CAMPANIA

NAPOLI - Via Roma, 51

---

ANTONIO JACUELLI

AGENTE